



Piano Triennale Offerta Formativa

"E.FERMI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E.FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5632/07 del 24/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 49

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Stante l'attuale dislocazione degli allievi su due sedi, per migliorare il sistema di comunicazione interna, la scuola è impegnata a ottimizzare l'uso della già consistente strumentazione tecnologica. Il numero e la varietà della popolazione scolastica consente di offrire un Piano dell'Offerta Formativa teso a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi formativi per rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle famiglie di ogni ambito della società; ciò grazie anche al forte numero di laboratori tecnici e tecnologici e alla strumentazione didattica di cui la scuola dispone, nonché alla realizzazione di progetti dei Piani Operativi Nazionali e Regionali che si realizzano annualmente (ad es. Scuola Viva). La scuola offre, inoltre, agli studenti la possibilità di effettuare gratuitamente viaggi all'estero mediante progetti Erasmus+ e accordi con Enti stranieri. È particolarmente attenta ai bisogni degli allievi BES/DSA o con L. 104 e, in generale, a quelli delle categorie più deboli che necessitano di supporto psicologico. Dallo scorso anno è attiva una consulenza con una psicologa che incontra regolarmente gli allievi. Migliora la considerazione che l'Istituto ha sul territorio. Gli allievi che si iscrivono all'IIS si attestano su un voto in ingresso pari o superiore al 7, arrivando finanche al 10 e lode.

Vincoli

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da Sarno, dai paesi limitrofi dell'agro nocerino-sarnese e una parte dai paesi vesuviani. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza è medio-basso (livello ESCS - basso), costituito da famiglie di commercianti al dettaglio e all'ingrosso, di piccoli proprietari terrieri, di professionisti del terziario, di dipendenti, operai e braccianti agricoli. In questi anni di crisi, molti sono gli allievi che vivono situazioni di grave disagio economico per la disoccupazione che in modo drammatico ha toccato tutti i ceti sociali del territorio, in particolare i dipendenti e gli operai. Tale situazione incide sulla vita

scolastica di molti studenti. Relativamente bassa risulta la media degli allievi privi della cittadinanza italiana (3,15%); tuttavia, il dato, se confrontato con la media campana (2,27%) risulta comunque elevato. Molti di coloro che possiedono la cittadinanza, appartengono a famiglie trasferitesi in Italia tempo addietro. Esse vivono una precaria situazione economica che si ripercuote sull'acquisto dei sussidi didattici e sull'abbonamento ai mezzi di trasporto pubblici. Il costo dei mezzi di trasporto e' in aumento ed essi danno un servizio sempre meno adeguato e utile agli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola puo' contare sul patrocinio del consolato francese di Napoli per gli esami DELF, su un contesto socio-istituzionale in cui sono presenti discreti servizi di supporto quali ASL, servizi socio-assistenziali, centri di aggregazione sociale, associazioni di vario genere presenti sul territorio, utili relazioni tra reti scolastiche, Centri per l'impiego e Sportello Informagiovani, Arlas Campania, IG STUDENTS Campania, scambi anche in ambito europeo, nonche' attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, Universita', Associazione Libera e altri enti di promozione culturale ed educativa. Molto stretta e attiva risulta la collaborazione con l'Ente Comune che partecipa alle iniziative scolastiche con atteggiamento assolutamente propositivo.

Vincoli

Sarno, come tutto l'agro nocerino sarnese, nonostante la presenza di alcune eccellenze produttive nella filiera agroalimentare, presenta un quadro economico deteriorato dalla crisi, con un tasso di disoccupazione del 20,4 % in linea con quello regionale e un livello di reddito pro-capite di euro 12.500,00 ca., leggermente al di sotto del valore medio della Campania 13.000 (Fonte Ancitel-Comuniverso 2014), e un tasso di immigrazione abbastanza significativo: una popolazione straniera residente di 1.465 su una popolazione residente di 31.250 per un rapporto percentuale del 4,69% a fronte di un valore regionale del 4,41%. La spesa pro capite dell'Ente locale e' sensibilmente piu' bassa (29,00 euro) rispetto a quella provinciale (67,2 euro) e regionale (42,00 euro) [Fonte: Open civitas].

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Circa lo stato dell'edilizia scolastica si può osservare positivamente che la Scuola è in possesso delle certificazioni di agibilità e di prevenzioni incendi unitamente alla dotazione di scale di sicurezza, di servizi igienici per disabili, di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. L'Istituto, in entrambi gli edifici, è dotato di una rete informatica, sia cablata che Wi-Fi, che permette la trasmissione dati di carattere didattico ed amministrativo. Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM che si collegano anche in modalità wireless ad Internet. La dotazione è arricchita da laboratori informatici, laboratori linguistici per una formazione e una didattica diversificata e innovativa fruibile dai docenti, alunni e personale ATA, laboratori di 'Scienze integrate' (Fisica, Chimica, CAD), laboratori di 'Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici', laboratori per elettrotecnici e di sistemi automatici, laboratorio di economia aziendale e da 2 laboratori creativi. Da 2 anni l'ITC è stato trasferito in una nuova sede. Ciò ha consentito l'uso di spazi più ampi e funzionali, nonché di una nuova palestra e una nuova aula video multimediale. È presente una palestra anche presso l'ITI. Le risorse economiche per la realizzazione dell'offerta formativa e per il miglioramento degli ambienti di apprendimento dallo scorso anno provengono prevalentemente da finanziamenti Europei e Regionali (Programma Scuola Viva, PON, Erasmus).

Vincoli

Nonostante si sia provveduto a ridurre l'importo del contributo delle famiglie (da 60 euro a 40 euro), tuttavia, risulta molto difficile riuscire ad assicurare l'effettivo pagamento da parte di tutti gli alunni. Ciò, in parte, per il contesto socio-economico di provenienza, in parte per il carattere di volontarietà del contributo stesso. Molti genitori non ne comprendono l'utilità e tendono a coprire solo la quota spettante per la copertura assicurativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS052008

Indirizzo	VIA ROMA 151 SARNO 84087 SARNO
Telefono	081943214
Email	SAIS052008@istruzione.it
Pec	sais052008@pec.istruzione.it

❖ **"G. DORSO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD05201E
Indirizzo	VIA ROMA, 30 SARNO (SA) - 84087 SARNO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
---------------------	---

Totale Alunni	374
---------------	-----

❖ **"E.FERMI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF05201R
Indirizzo	VIA ROMA 151 SARNO 84087 SARNO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • CHIMICA E MATERIALI • ELETTROTECNICA
---------------------	--

• INFORMATICA

Totale Alunni	671
---------------	-----

❖ ITG SARNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
------------------	-------------------------------

Codice	SATL052011
--------	------------

Indirizzo	- 84087 SARNO
-----------	---------------

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato il nuovo indirizzo "Trasporti e Logistica"

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni

- di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'opzione "Conduzione del mezzo aereo" afferisce all'articolazione "Conduzione del Mezzo".

L'articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del mezzo aereo", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze

DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4			
Lingua inglese	3	3	3	3	3			
Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3			
Diritto ed economia	2	2						
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2						
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2			
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1			
Scienze Tecnologiche applicate						3		
Scienze Integrate (Chimica)	3	3						
Scienze Integrate (Fisica)	3	3						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3						
Tecnologie informatiche							3	

Discipline IT Tecnologico comuni alle Articolazioni Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo e Logistica



DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia			2	2	2
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3

Discipline IT Tecnologico - Articolazione Conduzione del mezzo

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Logistica			3	3	
Meccanica e macchine			3	3	4
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5	5	8

**Discipline IT Tecnologico comuni alle Articolazioni Costruzione del mezzo,
Conduzione del mezzo e Logistica**

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia			2	2	2
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2

	Scienze	1
	Laboratorio creativo	2
	Sistemi elettronici	1
	Tecn di progett. di sistemi elett. ed elettronici	1
	Laboratorio di economia aziendale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	172
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	172
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Per il prossimo triennio l'Istituto ha intenzione di effettuare un censimento sullo stato delle Lim per svolgere un'attività di eventuale revisione. Inoltre la scuola ha aderito al bando Pon "Ambienti di apprendimento innovativi" al fine di ristrutturare il laboratorio CAD e renderlo trasversale a più discipline. Il laboratorio sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico 2019/2020.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	120
Personale ATA	34

Approfondimento

Potenziamento

Docenti sul Potenziamento All'ITC

Docente	Materia	Ore
Abusio	Diritto CC A046	8
Basilio A.	Matematica CCA047	3
Ciero E.	Econ. Aziendale CC A045	3
Citro B.	Matematica	14
De Prisco	Matematica CCA047	5
Esposito R.	Econ. Aziendale CC A045	8
Gaito N.	Diritto CC A046	3
Longobardi R.	Informatica CCA041	10
Lupi P.	Econ. Aziendale CC A045	5
Marchitiello G.	Diritto CC A046	3



Mazza	Matematica CCA047	4
Menna R.	Matematica CC A047	4
Morrone A.	Diritto CC A046	1
Ripa R.	Diritto CC A046	18
Sammarco D.	Econ. Aziendale CC A045	1
Volo T.	Inglese CC AB26	12

Docenti sul Potenziamento All'ITI

Docente	Materia	Ore
Adinolfi S.	Diritto CCA046	6
Aiello R.	Informatica CCA041	7
Battuello I.	Diritto CCA046	7
Bifulco A.	Matematica CCA026	2
Croce R.	Matematica CCA026	3
D'Ambrosio A.	Matematica CC A026	2
Luciano R.	Matematica CCA026	3
Iervolino N.	Scienze motorie CCA048	6
Pecoraro A.	Matematica CCA026	3
Puoti B	Diritto CCA046	6
Robustelli G.	Matematica CCA026	2
Tufano L.	Scienze motorie	6



Vizioli P.	Inglese CCAB26	6
------------	----------------	---



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il PTOF, pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, è il progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente dal Collegio dei docenti nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente, responsabilmente e in modo competente nell'ambito della società.

L'art. 1, commi 12-17, della Legge n.107 del 13/07/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", prevede che:

Il PTOF sia elaborato sulla base di:

- *risultati del RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE (RAV);*
- *obiettivi e priorità del Piano di Miglioramento (PDM);*
- *proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;*

Il Piano triennale dell'offerta formativa costituisce un documento fondamentale per il potenziamento dei saperi e delle competenze, attraverso la progettazione di attività per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dall'Istituzione scolastica, per lo sviluppo delle attività di formazione e di valorizzazione delle eccellenze, per l'inclusione e il miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli alunni. Esso consente altresì l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.



Le finalità del PTOF elaborato dal Collegio dei docenti dell'IIS "E. Fermi" sono, pertanto, congruenti con le rilevazioni del Rapporto di Autovalutazione e con le azioni poste in essere nel Piano di Miglioramento e sono riportate di seguito:

- Realizzare, nell'arco del triennio, un percorso formativo unitario, organico e continuo che riconosca la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori;*
- Garantire la formazione e la valorizzazione di ogni discente, nel rispetto delle inclinazioni, delle vocazioni, delle differenze e della identità di ciascuno;*
- Delineare la fisionomia, l'identità pedagogica, culturale ed organizzativa dell'Istituto corrispondente ai bisogni individuali e alle esigenze complessive di sviluppo del territorio;*
- Garantire l'adozione, promozione e sviluppo di modelli organizzativi in rete intesi a modernizzare e a rendere più efficiente i protocolli di comunicazione tra i vari soggetti istituzionali che, a vario titolo e con diverse responsabilità, sono titolari delle politiche dell'offerta formativa;*
- Individuare azioni di informatizzazione dei servizi coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale e le linee programmatiche individuate e definite dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie;*
- Fornire un adeguato quadro di riferimento per il confronto ed il coordinamento con le altre istituzioni*
- Rappresentare la premessa indispensabile per la progettazione didattica e per il processo di valutazione.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Riduzione della variabilità tra classi

Traguardi

Implementazione del sistema "classi aperte" in tutto l'Istituto per lo svolgimento di attività progettuali in orario curricolare.

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo

Traguardi

Introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (ad es. Rubriche di Valutazione)

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardi

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in tutte le classi prime dell'Istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

Traguardi

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire la promozione dell'innovazione didattico educativa e della didattica per competenze, che mette al centro -come obiettivi trasversali - i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza.

Traguardi

Attuare una didattica il più possibile laboratoriale; adottare metodologie di



insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, tutoring, peer education, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale; potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità; potenziare l'attività dei Dipartimenti;

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

Traguardi

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola, l'Istituto individua come **prioritari** gli **obiettivi formativi** indicati di seguito (legge 107/2015, art.1, comma 7). Tali obiettivi sono stati selezionati e ordinati dal Collegio Docenti, sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico (pubblicazione del 24/09/2018). Essi tengono conto dell'identità che l'istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

La realizzazione del nostro curriculum è caratterizzata dalla continuità, trasversalità e prevede obiettivi che vengono definiti nelle programmazioni dei vari indirizzi di studio, come pure i traguardi di competenza che gli studenti devono raggiungere nelle discipline, incluse le competenze trasversali, considerate fondamentali per la formazione di individui socialmente responsabili. Esso risulta sempre integrato dalla progettazione del PTOF, che prevede l'attuazione di progetti trasversali di recupero e di sviluppo delle eccellenze, oltre a rappresentare per i docenti uno strumento di lavoro poiché strutturato per rispondere pienamente ad esigenze di programmazione e di realizzazione di una didattica il più possibile omogenea, ma che prenda in considerazione le specificità individuali. Le attività



di ampliamento dell'offerta formativa sono definite in raccordo con il curricolo e i loro obiettivi/competenze sono definiti in modo chiaro. La scuola è intenta a proporre un curricolo sempre aderente alle esigenze del contesto, a progettare attività coerenti con il curricolo e a valutare gli studenti utilizzando criteri condivisi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro -come obiettivi trasversali - i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università' e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

Gruppo di progettazione.

Risultati Attesi

Aumento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti. Aumento promozioni al successivo anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING: PROGRAMMIAMO IL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale.

Risultati Attesi

In relazione al Rapporto di Autovalutazione (RAV), punto 2.3. Competenze chiave europee, il presente progetto intende uniformare le competenze di cittadinanza degli studenti dell'intero Istituto, contrastando la criticità rilevata per la differenza di competenza raggiunta nei due plessi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON-FSE_COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE/COMPETENZA TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Gruppo di progettazione e docenti materie giuridiche e scientifiche.

Risultati Attesi

Il PON "Per la scuola 2014-2020" prevede come Obiettivo specifico 10.2 Il miglioramento delle competenze chiave degli allievi rivolte allo sviluppo delle competenze trasversali. Le diverse aree tematiche su cui si concentra il progetto, comprendono le aree tematiche 1, 2, 3, e 5. Gli obiettivi del progetto mirano a informare, educare, formare e sensibilizzare su temi quali la pace, la democrazia, la tutela dei diritti umani, l'ambiente, le diversità, la giustizia economica e sociale e hanno lo scopo di rafforzare nei ragazzi, la dimensione globale della loro cittadinanza. Costituiscono attività di informazione ed educazione alla cittadinanza globale tutte le attività generatrici di processi di educazione e cambiamento (educazione,

sensibilizzazione, impegno civile) fortemente connessi con la cooperazione internazionale e organizzate intorno a valori base quali diritti umani, eguaglianza, rispetto e valorizzazione delle diversità, dialogo tra culture, interdipendenza reciproca e sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. La mentalità della cittadinanza globale, quindi, è che si può cambiare il mondo in modo più equo, più pacifico e in modo più sostenibile. Le diverse aree tematiche sono collegate da un unico fili conduttore: Il rispetto come valore. Rispetto per le regole, rispetto per gli altri e rispetto per l'ambiente in cui viviamo.

❖ SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempi un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi, e articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. La realizzazione di una progettazione didattica



aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, contemplando l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali), rispetto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e delle aule laboratoriali, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni e il potenziamento di azioni specifiche di orientamento, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave per la cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rilevare annualmente le esigenze formative di tutto il personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità tra classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e

matematica.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRATEGIE DI VALUTAZIONE E INSEGNAMENTO PER LA CLASSE DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti ATA

Responsabile

Il focus principale del corso è la progettazione didattica e rientra a pieno titolo nell'ambito della priorità strategica n. 4.2 «Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base» prevista dal Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019

Risultati Attesi

La formazione dei docenti dovrebbe incentivare e motivare gli alunni al fine di ottenere un maggior numero di successi scolastici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO PER IL POTENZIAMENTO DELLA NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni

Responsabile

Si prevede di attivare un corso di formazione per i docenti per potenziare l'uso delle nuove tecnologie allo scopo di elaborare unità di apprendimento integrate nella didattica per competenze migliorando i processi dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Risultati Attesi

Miglioramento dell'attività didattiche e di apprendimento

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE.

Descrizione Percorso

L'Istituto ha sempre avuto una particolare attenzione a promuovere iniziative che favorissero l'integrazione e coadiuvassero il percorso educativo didattico. Partendo da questo presupposto nella scuola, compatibilmente con le risorse disponibili, promuove attività aggiuntive e progetti specifici tra i quali la musicoterapia. Infatti la musica riveste un importante aspetto socializzante, relazionale che favorisce l'integrazione creando negli alunni una modalità di comunicazione diversa dal verbale e che offre numerosi linguaggi espressivi che vanno dall'improvvisazione sonora, al canto, al movimento e alla mimica. Essa stessa è intesa come linguaggio universale, un mezzo facilitante per l'espressione di sé che annulla ogni differenza legata alle competenze intellettuali, facilitando quei canali di comunicazione legati al non verbale. Nel nostro istituto, sulla base dell'importanza e dell'attenzione che richiedono i BES, opera anche il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per tutte le situazioni che richiedono strategie d'intervento e metodologie efficaci che consentano a tutti gli alunni in difficoltà di raggiungere i traguardi di sviluppo attesi. Il gruppo promuove, inoltre, incontri in cui la riflessione sulle situazioni presenti, la condivisione e lo scambio di informazioni possano aiutare i docenti a procedere nel lavoro in maniera sempre più corretta e adeguata, migliorando la propria azione



educativa e didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità tra classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro -come obiettivi trasversali - i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIND_MUSIC [SP2]

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Gruppo per l'inclusione.

Risultati Attesi

Riduzione della % di studenti che abbandonano la scuola e aumento della % di studenti ammessi alla classe successiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SAREMO FAMOSI [SP3]

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Gruppo per l'inclusione.

Risultati Attesi

Riduzione della % di studenti che abbandonano la scuola e aumento della % di studenti ammessi alla classe successiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA VIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referenti Scuola Viva.

Risultati Attesi

La realizzazione di moduli formativi di danza, canto e teatro hanno offerto ai ragazzi l'opportunità di imparare facendo (learning by doing). Di fronte ad un

sapere scolastico curriculare "tradizionale" settoriale e trasmissivo, il progetto mira a promuovere e facilitare il passaggio ad una didattica partecipativa e motivante in grado di valorizzare le capacità e le competenze dei discenti. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Organizzare corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connesso;

Favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative nel sistema scolastico nel suo complesso.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc



Promozione e sviluppo della didattica
laboratoriale per tutte le discipline

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Avendo individuato un locale della scuola da riqualificare, attualmente adibito a laboratorio CAD, è stata avviata la partecipazione all'Avviso pubblico MIUR prot. num. 30562 del 27/11/2018 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	Edmondo	E- twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Gli indirizzi del settore tecnologico presenti nell'Istituto sono: Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni e Chimica, Materiali e Biotecnologie. In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal

primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. •L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione; presenta le tre articolazioni: - "Elettronica", per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; - "Elettrotecnica", che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali; - "Automazione", per l'approfondimento della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo. • L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; presenta due articolazioni: - "Informatica", che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche; - "Telecomunicazioni", che approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione. • L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; presenta tre articolazioni: - "Chimica e Materiali", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici; - "Biotecnologie ambientali", per l'approfondimento, in particolare, delle competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente; - "Biotecnologie sanitarie", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare. Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Per l'approfondimento di tecnologie e metodologie specifiche di indirizzo, sono previste alcune articolazioni

nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing". In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Essi tengono conto, in particolare, di un significativo spostamento di attenzione che riguarda l'organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione. I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto. Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle

potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies –ICT): • l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). • l'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'IIS "E. Fermi" di Sarno, in linea con le indicazioni della L. 107/2015 del 13 luglio, intraprende un percorso di innovazione didattica basato sulla "Programmazione per competenze". Il progetto prevede la costituzione di specifici Consigli di Classe costituiti dai docenti che nella scorsa annualità hanno frequentato il Corso di formazione Nuove Metodologie Didattiche (PdM 2016/2017) o da docenti che hanno dato la loro volontaria adesione e sono disposti a mettersi in gioco per migliorare la propria didattica a favore del successo formativo degli studenti. Nella classe individuata già per l'anno scolastico 2017/2018 si proseguirà con la programmazione per competenze. Per l'anno scolastico 2018/2019 la sperimentazione proseguirà con la classe 2D dell'ITI "E. Fermi". La sperimentazione ha una duplice finalità. Essa mira ad introdurre nella pratica didattica quotidiana l'approccio costruttivista all'apprendimento. In particolare si farà ricorso alla didattica attiva che vede gli alunni artefici del proprio apprendimento all'interno di situazioni didattiche create dai docenti. L'altro fine è l'introduzione della progettazione per competenze che si riferiscono sia alle singole materie sia alle intersezioni tra le varie discipline. Questo approccio non può non avere ripercussioni anche sulla valutazione degli alunni che non sarà considerata come il momento finale di un percorso, ma sarà una parte costitutiva della competenza da sviluppare. In altre parole il compito finale (o di realtà) costituirà il criterio ordinatore di tutta l'attività di insegnamento/apprendimento e di

conseguenza sarà il punto di incontro della progettazione, delle attività di insegnamento e della scelta dei materiali. I criteri di valutazione saranno illustrati dalle Rubriche valutative riferite sia a competenze generali sia a compiti specifici di particolare rilevanza. La Rubrica valutativa diventa una guida per il docente e per gli alunni che sapranno esattamente in quale punto del loro percorso di apprendimento si trovano. A supporto della didattica si prevede di migliorare anche l'Ambiente di apprendimento con la realizzazione di due aule aumentate/spazi alternativi per l'insegnamento onde migliorare la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, integrare aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento (in collegamento wired o wireless) e inserire il digitale nella didattica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si pone di raggiungere, con il concorso sinergico di tutte le attività previste (curricolari, integrative ed extracurricolari), le finalità e gli obiettivi trasversali legati a valori civili, culturali e professionali con lo scopo di: - Valorizzare le diversità offrendo a tutti gli alunni pari opportunità di crescita, valorizzando da un lato l'eccellenza, sostenendo ed incoraggiando dall'altro le situazioni di ritardo, di difficoltà di apprendimento, mediante interventi individualizzati da attuarsi in classe o in contesti diversi; - Concorrere ad un adeguato orientamento di genere che tenga conto dei mutamenti sociali e radicare la coscienza di genere in una visione dei percorsi culturali; - Promuovere la cultura della sicurezza e garantire l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni materiali; - Sapere affrontare situazioni nuove con autonomia decisionale; - Realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica; - Sapere padroneggiare il proprio orientamento per una progettazione consapevole del futuro; - Promuovere l'accoglienza, l'integrazione e la consapevolezza, da parte di alunni ed utenti, di appartenere ad una Istituzione aperta e sensibile ai problemi dei giovani, che interagisce per i suoi fini educativi e formativi con Enti, Associazioni ed Istituzioni varie operanti sul territorio; - Favorire la formazione dell'identità personale delle studentesse e degli studenti; - Stimolare lo sviluppo di personalità coerenti ed equilibrate, ma anche dinamiche e aperte a nuove esperienze, libere nel giudizio, capaci di collaborare con gli altri e consapevoli della loro funzione sociale - Educare al senso di responsabilità; - Acquisire coscienza di sé come persona e delle proprie radici culturali in vista di un inserimento in una società multietnica; - Sviluppare autonomia di giudizio, educazione alla sensibilità sociale, morale ed estetica; - Acquisire il possesso di strumenti logico-interpretativi della realtà e della specificità di linguaggi diversi: storico-naturali, matematici, formali e artificiali. Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto ha

intenzione di: - organizzare attività di impresa simulata utilizzando la piattaforma Confao; - continuare con l'attività di teatro; - partecipazione alle Olimpiadi di italiano e di informatica ed ai giochi di matematica e della chimica. Per rendere tali attività strutturali si è deciso di nominare un referente per ognuna delle attività in elenco: - partecipazione alla giornata europea per la riduzione dei rifiuti; - collaborazione con l'associazione Libera, contro le mafie; - partecipazione al progetto "La scuola adotta un documento"; - adesione a certificazioni informatiche; - partecipazione a progetti di Alternanza Scuola Lavoro all'estero.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti di diritto ed economia provvederanno alla stesura di un compendio ed alla tenuta di corsi affinché gli studenti possano raggiungere tali competenze.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata come segue: • Attività di potenziamento in co-docenza con i docenti della disciplina; • Sportello didattico in accordo con i docenti della disciplina; • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • Disponibilità alla docenza di corsi di recupero post-trimestre ed estivi per la disciplina di competenza o affine, con organizzazione temporanea dell'orario al pomeriggio, in caso di realizzazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ CONTABILITÀ E MARKETING AZIENDALE

Descrizione:

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti ovvero applicano le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizzano, classificano e registrano le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpretano e valutano i conti, redigono i bilanci, attendono a procedure ed adempimenti fiscali; redigono paghe, compensi e versamenti contributivi. L'esercizio delle professioni di

Consulente del lavoro, Revisore legale, Esperto contabile e Ragioniere commercialista è regolamentato dalle leggi dello Stato. Inoltre le competenze in questo profilo permettono di assistere gli specialisti nella definizione di strategie e di ricerche per rilevare il gradimento sul mercato dei beni e dei servizi commercializzati, le condizioni di mercato e le possibilità di penetrazione commerciale di prodotti.

CONTENUTI GENERALI:

- Diritto ed Economia - Lingua Inglese - Contabilità computerizzata (utilizzo di software gestionale Team-System)
- Contabilità teorica - Strumenti di applicazione Office.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il

contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La valutazione del percorso in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati** anagrafici del **destinatario**;
- i **dati** dell'**istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **OPERATORE AMMINISTRATIVO**

Descrizione:

L'operatore amministrativo esegue e supporta singoli aspetti delle procedure di pianificazione, progettazione, amministrazione e gestione di un'impresa o di un'organizzazione, svolgendo compiti di carattere non direttivo.

CONTENUTI GENERALI:

- Emissione e registrazione fatture; - Registrazione fatture di acquisto; - Registrazione Fatture di vendita;
- Quadratura banca; - Le Imposte (le imposte dirette (Ires, Irpef, Irap); - Le Imposte indirette (Iva);
- L'Imposta sul valore aggiunto: DPR 633/72;
- Iva a credito e Iva a debito, liquidazione Iva e versamenti periodici; - Le diverse tipologie contrattuali.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La **valutazione del percorso** in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati** anagrafici del **destinatario**;
- i **dati** dell'**istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **CONTROLLER DI GESTIONE**

Descrizione:

L'*ADDETTO AL CONTROLLO DI GESTIONE* verifica che la gestione aziendale sia in linea con gli obiettivi prefissati. A questo scopo: predispone il bilancio preventivo (budget), verifica che costi e ricavi siano conformi alle previsioni e predispone rapporti di analisi, propone alla direzione aziendale soluzioni correttive – nel caso in cui si verificano scostamenti – oppure azioni di miglioramento.

CONTENUTI GENERALI:

Organizzazione aziendale - Organizzazione del lavoro - Contabilità generale - Contabilità gestionale
- Programmazione e controllo - Reporting

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La valutazione del percorso in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati** anagrafici del **destinatario**;
- i **dati** dell'**istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **ORIENTATORE TURISTICO - CULTURALE - AMBIENTALE**

Descrizione:

Il Profilo professionale "Orientatore turistico-culturale-ambientale", partendo dalle ultime considerazioni, mira a formare dei giovani nelle tecniche di marketing, social

media marketing e gestione d'impresa per rispondere alle esigenze del settore turistico e, magari, valorizzare dei territori che, ad oggi, ancora non sono inseriti nei circuiti turistici. Infatti il percorso, grazie anche a prove pratiche, consentirà ai giovani di "disegnare" non solo dei programmi turistici che esaltino tutte le peculiarità di un territorio ma anche di elaborare pacchetti tematici per turismo di nicchia.

Ad avvalorare tali considerazioni si inserisce anche la tendenza di territori come l'agro-nocerino-sarnese, che cercano attraverso l'organizzazione di eventi di promuoversi con scarsi risultati in quanto non supportati da una cabina di regia che aiuta l'armonia tra gli attori e le istituzioni locali rispetto alle attività di comunicazione e promozione dell'evento stesso per innescare flussi turistici interessanti per l'economia dell'intero territorio.

Il presente progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, intende contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale ed informale e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di un contesto laboratoriale.

CONTENUTI GENERALI

- Proporre e Pianificare le migliori soluzioni possibili di vacanza sia per i tour operator che per piccoli gruppi e/o singoli
- Analizzare le possibilità di sviluppo e di promozione del turismo in un territorio specifico.
- Innescare flussi turistici su un territorio grazie alla conoscenza delle dinamiche dei mercati turistici
- Creare con gli operatori del territorio un Sistema Turistico Locale
- Coordinare ed organizzare eventi con finalità precise rispetto ai target studiati per un determinato territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La **valutazione del percorso** in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati anagrafici del destinatario**;
- i **dati dell'istituto scolastico**;

- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **ORGANIZZATORE DI EVENTI**

Descrizione:

L'ORGANIZZATORE DI EVENTI svolge attività di mediazione tra il sistema artistico e culturale, tra le aziende o gli enti pubblici ed i vari tipi di pubblico che fruiscono delle iniziative organizzate attraverso la conduzione di progetti che comprendono interventi di tipo gestionale, programmatico, organizzativo e di servizio.

L'ORGANIZZATORE DI EVENTI è in grado di mantenere e coordinare reti di relazioni complesse e organizzare una comunicazione efficace e mirata in funzione di un'idea o di un'iniziativa specifica.

CONTENUTI GENERALI:

Elementi di economia della cultura Normativa dei beni, dello spettacolo e delle attività culturali Normativa sull'organizzazione di eventi su spazi pubblici. Normativa sui finanziamenti pubblici Politiche, fondi, iniziative e programmi comunitari. Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale. Sociologia dell'ambiente e del territorio Elementi di storia e cultura del territorio. Elementi di budgeting. Elementi di statistica. Elementi di marketing. Teorie della comunicazione. Nozioni di qualità. di servizio Lingue straniere.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La valutazione del percorso in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati** anagrafici del **destinatario**;
- i **dati** dell'**istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **PROGETTISTA DI ITINERARI TURISTICI**

Descrizione:

È la figura professionale che opera nei diversi settori afferenti la progettazione di percorsi turistici integrati, l'organizzazione di eventi, la promozione innovativa di itinerari e località, la commercializzazione turistica e l'animazione. Per operare in tale ambito è estremamente importante conoscere il territorio e saperne valorizzare le risorse turistiche: dai beni storico-artistici, al paesaggio sino alle tipicità. Allo stesso modo appare indispensabile avere acquisito i principi del marketing, oltre alla padronanza di almeno due lingue straniere e l'utilizzo di Internet.

CONTENUTI GENERALI:

- Conoscenze giuridiche della legislazione regionale, nazionale e delle direttive comunitarie relative al settore, della normativa di tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale;
- Principali linee di finanziamento settore turistico;
- Costruire la dimensione turistica di un territorio, anche attraverso la riqualificazione di città, borghi e beni culturali;
- Progettare l'offerta turistica con l'elaborazione di percorsi integrati;
- Organizzare campagne di accoglienza nelle sue diverse fasi: dal fund raising alla logistica, alla promozione.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La valutazione del percorso in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di

ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati** anagrafici del **destinatario**;
- i **dati** dell'**istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **OPERATORE BIOTECNOLOGICO AMBIENTALE**

Descrizione:

Nell'articolazione dell'operatore delle **Biotecnologie Ambientali** vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

In un'epoca dove le politiche ambientali sono sempre più pressanti, se si è affascinati nel conoscere ed esplorare l'affascinante mondo della trasformazione della materia e conoscere le leggi che lo governano; studiare gli oggetti che lo circondano con tecniche capaci di identificare atomi e molecole che li

compongono; conoscere i nuovi prodotti e i nuovi materiali al servizio dell'uomo e rispettosi dell'ambiente.

L'articolazione del percorso crea una figura professionale di perito con un bagaglio tecnico/scientifico che consente inserimenti sia nelle attività del settore chimico industriale sia nel campo della protezione e del controllo ambientale. Utilizzando conoscenze e competenze specifiche, potrà effettuare determinazioni chimiche, microbiologiche, diagnosi tecniche di controllo e monitoraggio ambientale ed applicare le corrette tecniche e tecnologie di disinquinamento e le relative biotecnologie presso aziende o enti territoriali.

CONTENUTI GENERALI:

- prevenzione Sui Luoghi Di Lavoro, introduzioni di gestione ambientale, - controllo chimico ambientale
- ciclo dei rifiuti e monitoraggio - progettare un ecosistema sostenibile (smart city)

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;

- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La valutazione del percorso in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati** anagrafici del **destinatario**;
- i **dati** dell'**istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **TECNICO DI CONTROLLO QUALITÀ ALIMENTARE**

Descrizione:

Il profilo intende far acquisire competenze tecnico-professionali spendibili nel settore del controllo qualità degli alimenti.

L'intervento formativo è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali e tecnico-professionali:

_conoscere le misure da attuare per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;

_conoscere gli interventi di primo soccorso da applicare in caso di infortunio;

_caratterizzare la qualità del prodotto alimentare nei suoi vari aspetti;

_individuare i principi generali della legislazione alimentare, gli organi competenti addetti al controllo e le

_procedure da attuare nel campo della sicurezza alimentare;

_individuare gli standard di qualità in materia di alimenti specifici in base alla normativa vigente;

_eseguire determinazioni analitiche, chimiche e microbiologiche, su prodotti alimentari specifici al fine di valutare la qualità igienico-sanitaria e nutrizionale e di rilevare eventuali frodi.

CONTENUTI GENERALI:

Prevenzione Sui Luoghi Di Lavoro; Interventi di Primo soccorso Legislazione alimentare , Gli organi di controllo igienico sanitario, Sicurezza e qualità degli alimenti
Principali tecniche analitiche di controllo igienico sanitario e nutrizionale Controllo delle frodi alimentari
Additivi alimentari

Alimentazione umana, allergia e intolleranza alimentare (cenni).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La valutazione del percorso in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati** anagrafici del **destinatario**;
- i **dati** dell'**istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **PROGETTISTA ED INSTALLATORE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Descrizione:

- conoscere e saper utilizzare gli strumenti e le tecnologie di lavoro (attrezzature, macchinari e strumenti di lavoro);
- conoscere ed utilizzare le misure di sicurezza individuale e di tutela ambientale;
- conoscere le innovazioni di prodotto, di processo e di contesto
- installare sistemi e apparecchiature elettroniche
- apportare modifiche agli impianti
- dare istruzioni su come devono essere realizzati i componenti
- svolgere attività di manutenzione ordinaria su attrezzature o macchine
- progettare sistemi e apparecchiature elettroniche

CONTENUTI GENERALI:

Durante le lezioni in aula saranno trattati i seguenti argomenti:

- le energie rinnovabili - energia solare fotovoltaica - energia solare termica - energia eolica - cogenerazione
- sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro: nozioni fondamentali - irraggiamento solare
- caratteristiche elettriche di una cella fotovoltaica - tipi di celle fotovoltaiche - il modulo fotovoltaico

- stringhe e campo fotovoltaico - l'inverter - produzione di energia elettrica - radiazione solare
- energia prodotta dai moduli - orientamento e inclinazione dei moduli - rendimento dell'impianto fotovoltaico

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La **valutazione del percorso** in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza

scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati** anagrafici del **destinatario**;
- i **dati** dell'**istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **OPERATORE ELETTRICO ED ELETTRONICO**

Descrizione:

Competenze:

- conoscere e saper utilizzare gli strumenti e le tecnologie di lavoro (attrezzature, macchinari e strumenti di lavoro);
- conoscere ed utilizzare le misure di sicurezza individuale e di tutela ambientale;
- conoscere le innovazioni di prodotto, di processo e di contesto - installare sistemi e apparecchiature elettroniche
- apportare modifiche agli impianti; - dare istruzioni su come devono essere realizzati i

componenti;

- svolgere attività di manutenzione ordinaria su attrezzature o macchine - progettare sistemi e apparecchiature elettroniche.

CONTENUTI GENERALI:

- Impianti elettrici: tipologie, software, strumentazione -Schemi e reti elettriche
- Strumenti e attrezzature elettrico -Monitoraggio e manutenzione
- Canalizzazione: tecniche di taglio, adattamento, giunzione, posizionamento, tracciatura
- Cablaggio: installazione, tecniche di posa, isolamento
- Manutenzione e sicurezza: dispositivi di protezione, tecniche di manutenzione, messa in sicurezza
- Progetto Droni

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La **valutazione del percorso** in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati anagrafici del destinatario**;
- i **dati dell'istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono

essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **SVILUPPATORE DI APP**

Descrizione:

L'attività dello SVILUPPATORE DI APPLICAZIONI MOBILE consiste nel saper:

- Proporre e Pianificare le migliori soluzioni possibili per la realizzazione di prodotti informatici
- Analizzare i punti di forza e di debolezza di un'idea e capire la competizione della stessa all'interno del mercato
- Identificare le diverse tipologie di App Mobile, le loro dinamiche ed i relativi modelli di business
- Capire la psicologia dell'utente ed identificare le migliori tecniche di fidelizzazione dello stesso
- Conoscere e utilizzare i linguaggi di programmazione (ad oggetti e non) e conoscere ed utilizzare con familiarità elevata i migliori Framework e Tool per lo sviluppo.

CONTENUTI GENERALI:

- Programmazione: avere familiarità con i linguaggi e gli strumenti per lo sviluppo del progetto informatico alla base
- Design: avere conoscenza delle tecniche di scrittura e creazione della "storia" alla base del prodotto
- Social Media Marketing: come promuovere con i social il proprio prodotto, e come integrarlo con gli stessi in modo da venderlo online
- Economia: identificare i diversi modelli di business alla base dell'economia delle applicazioni mobile e scegliere il modello più opportuno da adottare in base al contesto.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La valutazione del percorso in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati anagrafici del destinatario**;
- i **dati dell'istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;

- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

❖ **MANUTENTORE HARDWARE, SOFTWARE E RETI LOCALI**

Descrizione:

Il tecnico hardware, software e reti locali si occupa di tutti gli aspetti relativi all'assistenza tecnica per la strumentazione informatica: installazione, configurazione e la manutenzione.

Nell'azienda dove opera assembla e installa nuove le apparecchiature informatiche e configura correttamente il sistema operativo installato sui vari computer. Questa figura E' in grado di realizzare una rete di computer, renderla operativa ed effettuare su di essa eventuali interventi di manutenzione. Nello svolgimento della propria attività ricerca ed utilizza la documentazione tecnica necessaria.

CONTENUTI GENERALI:

_Conoscenza Hardware (struttura interna, periferiche, tipi di memoria)

_Conoscenza Hardware e Software di una rete

_Saper installare una rete secondo lo schema di progettazione

_Diagnosticare anomalie di rete

_Attuare la programmazione e relativa manutenzione della rete

_Lingua inglese tecnica

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione rappresenta un **elemento fondamentale** nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- **descrizione** delle competenze attese al termine del percorso;
- **accertamento** delle competenze **in ingresso**;
- **programmazione** degli strumenti e azioni di osservazione;
- **verifica** dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- **accertamento** delle competenze **in uscita**.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La **valutazione del percorso** in Alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di Alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta: le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, riportano i seguenti elementi:

- i **dati** anagrafici del **destinatario**;
- i **dati** dell'**istituto scolastico**;
- i **riferimenti** alla tipologia e ai contenuti dell'**accordo** che ha permesso il percorso in Alternanza;
- le **competenze acquisite**, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i **dati** relativi ai contesti di lavoro in cui il percorso si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la **lingua** utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, le istituzioni scolastiche includono le esperienze di Alternanza.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in Alternanza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ FERMI..... SI FA TEATRO

ATTIVITA' 1 - Il primo modulo di "Dizione e acquisizione di tecniche della recitazione e della messa in scena" coinvolgerà anche esperti esterni che guideranno gli allievi interessati - e soprattutto gli allievi con qualche difficoltà - alla realizzazione degli spettacoli finali, supportandoli nella creazione delle scenografie, dei pannelli, dei manifesti e delle locandine. ATTIVITA' 2 - Il secondo modulo avrà come obiettivo la conoscenza e la lettura di testi teatrali e, infine, la scelta degli spettacoli da realizzare. ATTIVITA' 3 - Al termine delle attività il progetto prevede la messa in scena di due rappresentazioni. La messa in scena presuppone lavoro di squadra, partecipazione, rigore, rinnovata fiducia nei propri mezzi, possibilità di espressione, vincere timidezze e arroganze, promuovere l'interesse verso la scuola, prevenire l'insuccesso e infine, ma non ultimo, favorire l'integrazione di allievi diversamente abili e appartenenti a culture altre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dal progetto si attende una rinnovata e arricchita motivazione allo studio e al successo

scolastico, la scoperta di aspirazioni e capacità nuove, il miglioramento della capacità di relazione, l'integrazione e la coesione degli allievi anche diversamente abili e appartenenti a culture altre.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

Laboratorio creativo

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **LIBERAMENTE – SCRITTORI DI CLASSE [AREALAEP3**

Il progetto è in verticale, aperto agli alunni dalle classi prime alle quinte dell'Istituto. Requisiti: motivazione e buone capacità espressive. Tutte le classi potranno produrre i testi, che saranno corretti dai rispettivi docenti e inviati alla redazione, esclusivamente in formato digitale e con la formattazione richiesta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Percorso di consolidamento e di potenziamento relativo agli apprendimenti dell'area linguistico-espressiva, con lo scopo di migliorare la capacità di lettura dei quotidiani, di riflessione scritta e orale su questioni contemporanee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **CODING: PROGRAMMIAMO IL FUTURO**

In relazione al Rapporto di Autovalutazione (RAV), punto 2.3. Competenze chiave europee, il presente progetto intende uniformare le competenze di cittadinanza degli

studenti dell'intero Istituto, contrastando la criticità rilevata per la differenza di competenza raggiunta nei due plessi

Obiettivi formativi e competenze attese

Il coding come veicolo per lo sviluppo delle 8 competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, calati all'interno delle diverse discipline e dei diversi indirizzi di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTALE LABORATORI DIDATTICI SPERIMENTALI (CICLI E RICICLI CHIMICI) [MSTP2]**

L'intento del progetto non è quello di fornire altre conoscenze teoriche aggiuntive, ma realizzare le trasformazioni dei processi ciclici naturali o progettati con i "Laboratori Didattici Sperimentali". Gli alunni possono comprendere l'importanza delle scienze chimiche e dell'innovazione nella vita di tutti i giorni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare le conoscenze degli alunni verso la sostenibilità ambientale e all'uso consapevole delle risorse. Apertura al territorio, incrementando il numero di contatti e di accordi di rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTALE LA CHIMICA NELLA DIETA MEDITERRANEA [MSTP3]**

Il progetto è volto allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare conoscenze e competenze trasversali attraverso: conoscenza del territorio, Educazione Alimentare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

❖ **GIOCHI DELLA CHIMICA**

Il progetto è finalizzato alla preparazione degli allievi per la partecipazione ai Giochi della Chimica promossa dalla SCI Società Chimica Italiana. La priorità del progetto è di promuovere un incremento dei risultati scolastici in particolare nell'asse scientifico-tecnologico, approfondendo tematiche di Chimica previste e non, dai programmi ministeriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ambisce a promuovere risultati a distanza preparando gli allievi alla tecnica dei test oramai prevista per l'accesso alla maggior parte delle Facoltà Universitarie e non ultimo fornire occasioni per conoscere le procedure concorsuali necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica

Scienze

❖ **GREEN SCHOOL LABORATORI DI IDEE DI SOSTENIBILITA' II EDIZIONE**

Il progetto è organizzato per incrementare il successo formativo degli allievi che hanno scelto questo percorso scolastico e diminuire la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola nei primi due anni di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso educativo intende coinvolgere alunni e genitori su temi quali il riciclo dei rifiuti, i detersivi ecologici e i comportamenti quotidiani da assumere nel rispetto dell'ambiente e introdurre gli allievi al mondo scientifico per acquisire le conoscenze e le competenze tecniche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica
Scienze

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTALE CHIMICA, SOLO SPETTACOLO E MAGIA?
[MSTP4]**

Nell'ottica di una continuità fra ordini di scuola diversi, l'istituto mette a disposizione i propri laboratori di chimica per la realizzazione di attività in collaborazione con i docenti di aree affini degli istituti di istruzione di I grado. Potranno essere approfonditi alcuni contenuti già affrontati dagli studenti con i propri insegnanti durante l'attività didattica curricolare o trattati temi nuovi attraverso l'utilizzo delle strutture di cui la nostra scuola dispone.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il successo formativo degli alunni frequentanti l'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie attraverso il ruolo di tutor nei confronti degli alunni degli istituti secondari di I grado

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
Scienze

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTALE LA BASILICATA E GLI ELEMENTI NATURALI [MSTP8]

Il progetto contribuisce al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare conoscenze e competenze trasversali attraverso: pratica attività sportive; visite guidate ai Musei e Parchi Letterari; Educazione Alimentare. Favorire la socializzazione e l'aggregazione dei vari gruppi di ragazzi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Piscina

❖ "INFORMATICA COME SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ. REALIZZARE PAGINE WEB PER PUBBLICIZZARE UN PRODOTTO."

Il progetto rientra nell'ambito dell'Attività di Continuità, al fine di incrementare il successo formativo degli allievi che hanno scelto questo percorso scolastico e diminuire la percentuale degli alunni che abbandonano la scuola, nei primi due anni di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Illustrare le potenzialità creative di un bambino. Promuovere il dialogo con gli alunni

della Scuola Secondaria di Primo Grado, in vista delle iscrizioni. Introdurre gli allievi ai mezzi espressivi dell'Informatica per acquisire le conoscenze e le competenze tecniche per esprimersi artisticamente attraverso l'uso delle tecnologie informatiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Laboratorio creativo

❖ **INTRODUZIONE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA [MSTP13]**

Il progetto consente lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è strutturato per apprendere e acquisire le conoscenze e le competenze di base relative alla manipolazione e programmazione a blocchi di un robot, ma anche acquisire una metodica di programmazione relativa alla cinematica attraverso l'informatica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica
Informatica

❖ **REALIZZAZIONE ED UTILIZZO DEI DRONI [MSTP14]**

Il progetto tende allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social

network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di acquisire competenze digitali nella robotica educativa. Infatti nella costruzione di un veicolo aereo senza pilota, oltre a sviluppare capacità pratiche nell'integrazione di componenti, sensori e controller su un unico dispositivo (drone), si utilizzeranno tecnologie innovative per il controllo del veicolo aereo a pilotaggio remoto utilizzando software con apparecchiatura informatica e GPS. Infine con un simulatore di volo software, scaricabile da Internet, si potrà fare esperienza con i comandi di volo, evitando di danneggiare l'aeromobile. Anche la fase di progettazione della struttura del drone potrà essere esaminata mediante software CAD già disponibili come open source e sviluppare firmware per regolarne il volo con i motori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica
Informatica

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTALE – ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO "PROGETTO DI UN IMPIANTO DOMOTICO INTEGRATO PER LA GESTIONE DI VARI SISTEMI CON TECNOLOGIA ELETTRICA ED ELETTRONICA." [MSTP15]**

Lo scopo di questo progetto è l'approfondimento sull'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano gli impianti tradizionali gestiti in modo automatico per un controllo anche da remoto e che possano garantire un risparmio energetico, migliorandone l'efficienza e la funzionalità

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali + 7o - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

 ❖ **RICICLO CREATIVO [MSTP16]**

Il progetto si prefigge di favorire l'acquisizione di importanti abilità sociali, essenziali nel lavoro di squadra e nei rapporti interpersonali di ogni giorno di apportare notevoli benefici alla qualità e alla stabilità dell'apprendimento

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto cerca di dare pieno sviluppo alle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Informatica

Laboratorio creativo

 ❖ **"NUMERO ERGO SUM: COMPETENZE MATEMATICHE IN UNA DIMENSIONE EUROPEA"
[MSTP17]**

Il progetto si prefigge di migliorare i risultati scolastici della disciplina della Matematica, finalizzandoli alla valutazione delle prove OCSE/PISA

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ORIENTATI VERSO IL FUTURO" [MSTP18]**

Progettazione e realizzazione di attività di orientamento al termine del secondo ciclo per la scelta degli studi universitari anche attraverso strumenti didattico-educativi, utilizzo di tecnologie digitali e modalità multicanale finalizzate a individuare percorsi universitari o di formazione superiore attinenti al proprio profilo. La finalità d'orientamento in uscita ha lo scopo di coinvolgere gli studenti degli ultimi due anni di studi tecnici in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo e adoperare in maniera consapevole la scelta sul proseguimento o meno degli studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si prefissano i seguenti obiettivi: permettere una adeguata riflessione sul proprio percorso formativo; fare emergere e valorizzare le attitudini personali; saper autovalutare il processo di crescita individuale; collegare conoscenze e competenze alle specifiche attività lavorative; ridurre la distanza tra la scuola e il mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **DIVERSARTE [SP1]**

Il progetto DiversArte propone la realizzazione di attività laboratoriali creative, usando la manipolazione, la pittura con colori a tempera, acquerello e a dita, la ceramica, l'invenzione, l'osservazione e la creazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte ... + 7I - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e

personalizzati ...

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Laboratorio creativo

❖ **MIND_MUSIC [SP2]**

Integrazione nel contesto scolastico ed extrascolastico degli individui a rischio di emarginazione, con particolare riferimento agli alunni disabili psichici; interventi qualificati per il recupero, la valorizzazione e l'incremento delle potenzialità cognitive e affettivo-relazionali, promozione dei rapporti con enti locali e associazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- familiarizzazione con gli elementi musicali di base (melodia, ritmo, tempo, improvvisazione) e coreutici. - fornire agli insegnanti nozioni sulle diverse metodologie per la didattica musicale, applicabili anche nella quotidianità, che non prevedano necessariamente l'uso di uno strumentario definito ma che sfruttino la potenzialità della voce e del corpo. - creare rituali di musica che possono servire successivamente come strumento di aggregazione. - promuovere la socializzazione e integrazione attraverso la musica d'insieme - educare all'ascolto - aumentare i tempi di attenzione e concentrazione - potenziamento delle capacità comunicative - impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto - miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica con l'uso dello strumentario Orff-Schulwerk - miglioramento delle capacità linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Laboratorio creativo

❖ **SAREMO FAMOSI [SP3]**

Tale esperienza educativa appare di carattere totalizzante sotto il profilo cognitivo, espressivo e comunicativo-relazionale, in quanto lo spettacolo diventerà il pretesto per sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale, per lavorare insieme, per divertirsi, per imparare ad essere piccoli protagonisti del palcoscenico, per cantare, ballare e recitare

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo senso musicale dell'organismo – sviluppo spirito di squadra – sviluppo del movimento come linguaggio espressivo non verbale – maturazione dell'equilibrio mente/corpo – stimolazione della creatività e della socializzazione – valorizzazione della cultura musicale e teatrale – rinforzo della regolarità ritmica del movimento sfruttando le informazioni sonore – sviluppo delle capacità espressive, creative e di comunicazione attraverso l'uso consapevole del proprio corpo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Laboratorio creativo

❖ **DATEMI UN SOFTWARE... E CONOSCERÒ IL MONDO [SP4]**

Il progetto si prefigge il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte ... + 7I - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati ...

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione e l'autonomia degli alunni diversamente abili ed alunni con Bisogni Educativi Speciali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Laboratorio creativo

❖ **GIOCO RUGBY EDUCATIVO [SP5]**

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati ...

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività progettuali, correlate ai bisogni rilevati e alle esigenze effettivamente avvertite dagli alunni, saranno in particolare rivolte a coloro che: presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio; manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico; non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **TEAM BUILDING [GEP1]**

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto è quello di potenziare le capacità di team working e favorire lo sviluppo delle "abilità sociali". La capacità di lavorare in gruppo, abilità sociali e le competenze socio-relazionali (ovvero un mix di capacità ed abilità volontariamente agite per raggiungere determinati scopi in specifici contesti sociali) sono una necessità della società complessa in generale e delle imprese in particolare. Le aziende eccellenti sono quelle che riescono a governare i conflitti, gli squilibri, le tensioni interne; i manager illuminati sono quelli che riescono a vedere le cose da un'angolazione diversa da quella degli altri riuscendo a vedere minacce che altri non vedono e opportunità dove altre vedono minacce; l'impresa eccellente è quella in cui vi sono collaboratori coraggiosi in grado di esporre idee contrarie a quelle tipiche del

mainstream

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCAZIONE FINANZIARIA E RISPARMIO PREVIDENZIALE [GEP2]**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di fornire ai giovani delle classi terze e quarte dell'indirizzo AMF dell'ITC "G. Dorso" gli strumenti di conoscenza del mondo del risparmio, partendo dalle loro esigenze per spiegare attraverso le loro esperienze l'uso migliore delle risorse che si troveranno a disposizione nel corso della vita. Partendo dal concetto di ciclo di vita e dell'analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione della famiglia, viene trattato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente e vengono spiegati gli strumenti del mercato che consentono di soddisfare le esigenze della vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO [TRP1]**

Tale attività interessa trasversalmente tutte le finalità del comma 7.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero nelle principali discipline. Potenziamento nelle principali discipline

affrontate in Istituto come preparazione per la partecipazione a bandi, concorsi e gare

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Disegno
 - Elettronica
 - Elettrotecnica
 - Fisica
 - Informatica
 - Lingue
 - Scienze

❖ **ECOLEGALITÀ: I REATI CONTRO L'AMBIENTE [TRP3]**

Con specifico riferimento all'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie", come è evidenziato nel PTOF, esso è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, che sono da mettere in campo nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Elettronica
Elettrotecnica

❖ **PRESERVA LA SALUTE [TRP2]**

- tale attività interessa trasversalmente tutte le finalità del comma 7.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere tra i giovani una corretta educazione all'affettività ed alla sessualità per garantire a tutti la conoscenza dei rischi che si corrono e l'importanza del preservativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **PON-FSE_ PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Nell'ambito della misura della cittadinanza digitale si prevededi incentivare le conoscenze degli studenti sui programmi di utilità per videoscrivere. Si svilupperanno i concetti di collaborazione on line e sull'uso di internet e della posta elettronica, nonché sulla sicurezza informatica, delle minacce virali alla crittografia.

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto è volto a sviluppare le competenze relative ai seguenti ambiti: 1) Alfabetizzazionedegli strumenti informatici; 2) Sicurezza: saper riconoscere le minacce per la privacy; 3) Comportamento: utilizzo corretto e rispetto delle regole; 4) Partecipazione e condivisione: comprendere che ogni soggetto è parte attiva della rete e deve possedere le competenze per produrre e trasmettere le proprie esperienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ PON-FSE_ POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO I E II EDIZIONE

Il progetto "Work-related learning in UK" si integra con gli obiettivi e le strategie individuate dall'Istituto all'interno del "Piano Triennale dell'Offerta Formativa – PTOF 2015/2018", con il quale si intende avviare un percorso di cambiamento e miglioramento continuo, che si focalizza sul perseguimento di alcuni obiettivi: - rafforzare i processi di costruzione dei curricula caratterizzanti l'identità dell'Istituto; - strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di Competenza; - sviluppare la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo delle abilità pro-sociali, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziare il confronto internazionale e l'apertura della scuola; - potenziare le attività di alternanza scuola-lavoro proposte dall'Istituto attraverso il miglioramento dei percorsi e l'intensificazione della collaborazione con le aziende del territorio ed estere; - agire per la promozione di attività capaci di stimolare la partecipazione attiva ai percorsi di apprendimento ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica. La proposta progettuale prende spunto dagli obiettivi della scuola e propone la realizzazione di un percorso di alternanza scuola-lavoro all'estero, in Regno Unito (precisamente nella città di Londra), della durata di 120 ore, di cui 8 ore saranno destinate al corso preparatorio e 112 ore alle attività di alternanza presso le aziende selezionate dalla scuola, in cooperazione con i partner individuati (che supporteranno la scuola anche nell'organizzazione delle modalità pratiche in loco quali, trasporti, alloggio, pasti, attività culturali), e coerenti con i profili degli studenti selezionati e con i settori scelti per il progetto (Chimica, Servizi finanziari e assicurativi, Servizi alle imprese). L'Istituto ha scelto di coinvolgere 15 alunni delle classi III, IV e V degli indirizzi Amministrazione, finanza e marketing e Chimica, materiali e biotecnologie, attraverso una selezione mirata a verificare il possesso dei requisiti formali (certificazione linguistica di livello B1) e la volontà di prendere parte ad un'esperienza di alternanza dalla grande valenza formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il PON "Per la scuola 2014-2020" prevede come Obiettivo specifico 10.2 Il miglioramento delle competenze chiave degli allievi rivolte allo sviluppo delle competenze trasversali. Le diverse aree tematiche su cui si concentra il progetto, comprendono le aree tematiche 1, 2, 3, e 5. Gli obiettivi del progetto mirano a informare, educare, formare e sensibilizzare su temi quali la pace, la democrazia, la

tutela dei diritti umani, l'ambiente, le diversità, la giustizia economica e sociale e hanno lo scopo di rafforzare nei ragazzi, la dimensione globale della loro cittadinanza. Costituiscono attività di informazione ed educazione alla cittadinanza globale tutte le attività generatrici di processi di educazione e cambiamento (educazione, sensibilizzazione, impegno civile) fortemente connessi con la cooperazione internazionale e organizzate intorno a valori base quali diritti umani, eguaglianza, rispetto e valorizzazione delle diversità, dialogo tra culture, interdipendenza reciproca e sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. La mentalità della cittadinanza globale, quindi, è che si può cambiare il mondo in modo più equo, più pacifico e in modo più sostenibile. Le diverse aree tematiche sono collegate da un unico fili conduttore: Il rispetto come valore. Rispetto per le regole, rispetto per gli altri e rispetto per l'ambiente in cui viviamo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

 ❖ **PON-FSE_POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA**

Il progetto "Know Europe, Know Yourself" intende sviluppare un modulo formativo di approfondimento della cittadinanza europea e delle competenze connesse, propedeutico alle attività di mobilità transnazionale descritte all'interno della proposta progettuale "European supporters". Entrambe le proposte intendono sviluppare attività coerenti con gli obiettivi definiti all'interno dell'Avviso pubblico per il potenziamento della Cittadinanza europea del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Destinatari delle attività saranno gli studenti delle classi III, IV e V degli Indirizzi Informatica e Telecomunicazioni, Turismo, Elettronica ed Elettrotecnica, selezionati tra gli studenti in possesso del requisito formale (certificazione linguistica di livello B1) e della motivazione necessaria a prendere parte ad un'attività formativa le cui ricadute sono strettamente connesse anche alla capacità degli studenti di partecipare attivamente e

farsi portatori all'interno della scuola e della comunità dei valori acquisiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta progettuale intende perseguire l'obiettivo specifico delineato all'interno dell'Avviso pubblico per il potenziamento della Cittadinanza europea e riferito al "potenziamento delle competenze chiave degli allievi", intese come un insieme di conoscenze, abilità e competenze in grado di consentire agli studenti di essere capaci di adattarsi ai cambiamenti agendo in maniera consapevole e partecipata. Con riferimento alle 8 competenze chiave definite all'interno della Raccomandazione 2006/962/CE (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale), l'Istituto intende incidere sulle competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendone lo spirito di iniziativa, il pensiero critico, la capacità di comprensione reciproca e tolleranza in contesti multietnici. Nello specifico, le attività formative dovranno fornire agli studenti gli strumenti di base per esercitare attivamente il ruolo di cittadini dell'Unione europea, analizzando le tappe fondamentali e le motivazioni che sono state alla base della costruzione dell'Unione, le principali istituzioni e politiche, e i vantaggi dell'appartenenza al Mercato Unico Europeo, in un percorso di costruzione e riscoperta dell'identità europea e dei valori connessi.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

❖ **PON-FSE_COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE/COMPETENZA TRASVERSALI**

Il territorio di Sarno, presenta uno sviluppo produttivo costituito da aziende di produzione e manutenzione di macchine industriali, impianti di produzione della banda stagnata, fabbriche di conserve e colture agricole. Negli ultimi anni l'intera area ha subito un dissesto idrogeologico per il forte impatto antropico, con notevoli ripercussioni anche su le diverse produzioni agricole, cambiando le abitudini

alimentari degli abitanti del territorio e portando il fiume Sarno ad essere non più una risorsa per il paese, ma un ambiente fortemente inquinato. Il territorio possiede siti archeologico-culturali importanti: il teatro ellenistico-romano del terzo millennio a.C., un borgo e un castello medioevali, il Museo archeologico e lo stesso Istituto, dislocato su due sedi non distanti tra loro, un tempo erano degli opifici di ricche filande. Il contesto ambientale è generalmente modesto e privo stimoli e di sevizi che sono di fondamentale importanza per la formazione e lo sviluppo dei giovani, per cui la scuola rappresenta per gli alunni un supporto culturale di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il PON "Per la scuola 2014-2020" prevede come Obiettivo specifico 10.2 Il miglioramento delle competenze chiave degli allievi rivolte allo sviluppo delle competenze trasversali. Le diverse aree tematiche su cui si concentra il progetto, comprendono le aree tematiche 1 ,2, 3, e 5. Gli obiettivi del progetto mirano a informare, educare, formare e sensibilizzare su temi quali la pace, la democrazia, la tutela dei diritti umani, l'ambiente, le diversità, la giustizia economica e sociale e hanno lo scopo di rafforzare nei ragazzi, la dimensione globale della loro cittadinanza. Costituiscono attività di informazione ed educazione alla cittadinanza globale tutte le attività generatrici di processi di educazione e cambiamento (educazione, sensibilizzazione, impegno civile) fortemente connessi con la cooperazione internazionale e organizzate intorno a valori base quali diritti umani, eguaglianza, rispetto e valorizzazione delle diversità, dialogo tra culture, interdipendenza reciproca e sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. La mentalità della cittadinanza globale, quindi, è che si può cambiare il mondo in modo più equo, più pacifico e in modo più sostenibile. Le diverse aree tematiche sono collegate da un unico fili conduttore: Il rispetto come valore. Rispetto per le regole, rispetto per gli altri e rispetto per l'ambiente in cui viviamo.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

Scienze

❖ **PON-FSE_LABORATORI INNOVATIVI**

Il progetto nasce dall'esigenza di creare un laboratorio linguistico che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale attraverso il learning by discovery, dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice. L'attività didattica si può avvantaggiare da una strumentazione tecnologica che permetta la condivisione delle conoscenze e la partecipazione attiva anche degli studenti con difficoltà di apprendimento. Si vuole progettare un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e si soffermi sulla nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di ammodernamento dell'istituto. Sarà indispensabile orientare gli "itinerari" e i percorsi scelti verso metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nell'ottica dello sviluppo e potenziamento delle competenze di base e di quelle trasversali ad ogni apprendimento di tipo linguistico-espressivo

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici sono: 1) garantire agli studenti di seguire programmi audio e video di qualsiasi genere e natura e materiale linguistico auto-correttivo diversificato per abilità (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta), per livelli (in base al Common European Framework of Reference) ed eventualmente per formato 2. garantire al docente di controllare, guidare, correggere l'attività didattica di ogni singolo studente nel modo più flessibile, razionale e completo dando la possibilità di creare dei percorsi di apprendimento specifici e di monitorare costantemente il processo cognitivo di ognuno; 3. consentire di utilizzare tutti gli strumenti di acquisizione valutandoli e gestendoli dinamicamente in relazione al grado di formazione raggiunto dagli alunni; il sistema deve quindi garantire la gestione di informazioni, programmi, attività didattiche dedicate a singoli alunni, gruppi o a tutti gli studenti; 4) consentire di proporre attività d'insegnamento collettivo e individualizzato, di attivare recuperi e sostegni contemporaneamente agli approfondimenti, di effettuare l'insegnamento individualizzato su un gruppo d'alunni mentre i rimanenti possono continuare il lavoro in modo autonomo, di apprendere secondo i propri ritmi e secondo le proprie capacità nel modo più proficuo possibile

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Lingue

❖ PON-FSE_COMPETENZE DI BASE I E II EDIZIONE

La disponibilità di tempi più lunghi di lavoro, di interventi personalizzati, di risorse umane e materiali in orario non coincidente con le attività curriculari ma progettate in sinergia con le stesse, a supporto dell'apprendimento curriculare, concorreranno a prevenire abbandoni e favorire la crescita umana e sociale delle nuove generazioni. L'idea progettuale sarà sviluppata attraverso 5 moduli che mireranno all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere-inglese/francese-, matematica, scienze) per ampliare l'offerta formativa della scuola e consolidare i percorsi di apprendimento già in essere. Nel nostro Istituto la classe è intesa come luogo formativo irrinunciabile che, però, viene ampliato con i tanti spazi laboratoriali che caratterizzano i nostri settori di specializzazione. Il progetto intende coinvolgere tutte le classi dell'Istituto caratterizzato da diversi indirizzi di specializzazioni. Mediante l'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici, come la classe virtuale che è realizzata attraverso la piattaforma Moodle, si propone una didattica laboratoriale, collaborativa e multimediale, aperta al confronto continuo e allo scambio di idee. Gli alunni sono stimolati e motivati alla ricerca di soluzioni di problematiche specifiche del loro settore di studio, integrando le competenze di base e le conoscenze pregresse, per lo sviluppo di abilità pratiche. La didattica sarà caratterizzata dalla metodologia del learning by discovery che mette in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con alunni e docenti e contribuisce all'acquisizione di competenze e conoscenze in modo pratico ed immediato, integrando l'attività curriculare. Gli spazi diventano flessibili e le attrezzature tecnologiche, oltre che potenziare i laboratori preesistenti, vengono utilizzate in aula con la possibilità di rimodulare gli spazi in coerenza con l'attività didattica. La collaborazione con le scuole del territorio, attraverso la strategia della Peer Education, mirerà ad attivare un percorso educativo di passaggio di competenze, di emozioni e di esperienze degli alunni della nostra scuola verso altri membri di pari status.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta progettuale è caratterizzata da una serie di percorsi didattici che mireranno a rafforzare le competenze di base superando la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi. Le azioni sono in linea con gli obiettivi di Agenda Globale 2030,

in quanto attraverso questo tipo di finanziamento si interviene efficacemente sulla disuguaglianza formativa per compensare svantaggi culturali, economici e sociali del nostro contesto scolastico. L'apertura della scuola oltre l'orario curriculare permetterà il recupero di alunni a rischio dispersione e in povertà educativa, in quanto saranno impegnati in attività innovative e creative allo scopo di collegare il sapere al saper fare. Il miglioramento delle competenze maturate in ambito curricolare attraverso la metodologia del Learning by doing, consentirà l'acquisizione di competenze raccordate ai bisogni sociali e professionali. Tutti i moduli prevedono la realizzazione di un percorso dove gli alunni possono integrare abilità, conoscenze e capacità personali, sociali e metodologiche mobilitando risorse cognitive e pratiche per la realizzazione di prodotti finali spendibili nel mondo del lavoro

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

 ❖ **PON-FSE_ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO**

IL PROGETTO "ORIENTAMOCI" SI PROPONE DI SOSTENERE LO STUDENTE IN MODO CHE POSSA AFFRONTARE UNA SCELTA CONSAPEVOLE. LE INIZIATIVE MESSE IN CAMPO TENDERANNO AD ELEVARE LA PERCENTUALE DI SUCCESSO SCOLASTICO GRAZIE A SPECIFICHE AZIONI DI ORIENTAMENTO. IL PROGETTO, INOLTRE, SI PREFIGGE DI FORNIRE AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE INFORMAZIONI E STRUMENTI PER EFFETTUARE SCELTE CONSAPEVOLI CREANDO LEGAMI ANCHE TRA IL NOSTRO ISTITUTO E IL TERRITORIO COINVOLGENDO SCUOLE, ENTI, ASSOCIAZIONI. SONO PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TRE AREE DI INTERVENTO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA, ORIENTAMENTO IN USCITA E RI-ORIENTAMENTO.

Obiettivi formativi e competenze attese

I dati relativi ai risultati delle prove di ingresso, dei questionari somministrati agli alunni e dei risultati emersi dalle prove parallele, hanno evidenziato che gli alunni, pur avendo un'adeguata conoscenza delle singole discipline, sono demotivati e apatici, pertanto le attività laboratoriali previste nella proposta progettuale, avranno lo scopo

di educarli alla riflessione sulla propria preparazione, e a sollecitare la loro partecipazione attiva ad attività collegate con l'esperienza quotidiana per guidarli nell'acquisizione di competenze necessarie per risolvere problematiche relative alle proprie scelte. I settori specifici della nostra scuola, strettamente collegati con il mondo del lavoro, saranno promossi attraverso incontri di conoscenza dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'innovazione digitale. Gli studenti in uscita parteciperanno a laboratori di orientamento presso le diverse facoltà universitarie finalizzati a fare esperienza diretta del mondo universitario, dei suoi metodi, delle competenze richieste e degli sbocchi professionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

Laboratorio creativo

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **SCUOLA VIVA III E IV EDIZIONE**

Attivazione di interventi finalizzati a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione ed il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive

acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie innovative, in linea con la programmazione del P R Campania FSE 2014-2020, obiettivo 12 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa." I moduli formativi sono stati articolati in laboratori di canto, danza e teatro e nella creazione di ambienti di programmazione un approccio inedito alla soluzione dei problemi (coding e pensiero computazionale).

Obiettivi formativi e competenze attese

La realizzazione di moduli formativi di danza, canto e teatro hanno offerto ai ragazzi l'opportunità di imparare facendo (learning by doing). Di fronte ad un sapere scolastico curriculare "tradizionale" settoriale e trasmissivo, il progetto mira a promuovere e facilitare il passaggio ad una didattica partecipativa e motivante in grado di valorizzare le capacità e le competenze dei discenti. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Lo stesso si verifica con il coding o pensiero computazionale, un approccio didattico inedito che permette ai ragazzi di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Gli alunni "imparano operando" e diventare autori attori della loro stessa programmazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Lingue
Laboratorio creativo

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **TRINITY COLLEGE LONDON**

Con questa certificazione le quattro abilità di listening, speaking, comprehension and

writing vengono equiparati a quelle europee del QCR ; è, pertanto, valida per il curriculum personale ed è quindi fortemente spendibile sul mercato del lavoro. Infatti in moltissimi settori lavorativi il possesso delle certificazioni PET e FCE viene riconosciuto quale prova della capacità, da parte di chi le ha conseguite, di utilizzare l'inglese per comunicare in maniera efficace. Le abilità linguistiche che si acquisiscono tramite questi esami hanno una loro validità in situazioni scolastiche, accademiche, professionali e sociali. Le certificazioni sono, innanzitutto, riconosciute come credito formativo per l'esame di stato, costituiscono, poi, un solido e reale investimento per lo studio universitario, in maniera differenziata sia rispetto all'università che alle facoltà, perché possono far accedere al corso di laurea senza test d'ammissione in inglese oppure danno riconoscimento di crediti formativi, costituiscono, infine, un elemento indispensabile del curriculum personale, ottenendo riconoscimento in tutti i settori lavorativi sia commerciali, che industriali e finanziari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ob. formativi L. 107 - comma 7a - Valorizzazione e potenziamento delle competenza linguistiche. Gli esami verificano il possesso delle competenze nelle quattro abilità linguistiche, ossia lettura (Reading), comunicazione scritta (Writing), ascolto (Listening) e comunicazione orale (Speaking), oltre che la conoscenza della grammatica e del vocabolario. L'esame valuta, inoltre, la capacità di comunicare in inglese in situazioni reali. Infine un altro obiettivo riguarda la diminuzione dell'abbandono scolastico e la riduzione della % di studenti che abbandonano la scuola e aumento della % di studenti ammessi alla classe successiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

I corsi sono preceduti da test che hanno lo scopo di selezionare gli allievi in possesso delle competenze necessarie al conseguimento dell'obiettivo. Ogni corso ha la durata di 30 ore. L'approccio metodologico è di tipo comunicativo. Particolare attenzione viene posta sullo sviluppo delle quattro abilità dando in tal modo agli studenti l'opportunità costante di usare la lingua acquisita in contesti comunicativi significativi, in attività individuali, a coppie o in gruppi. Lo scopo è quello di portare gli allievi a una competenza comunicativa che si realizza nell'uso disinvolto della grammatica, nell'uso corretto di un ampio lessico sia nella produzione orale che scritta.

❖ CAMBRIDGE ENGLISH

Ob. formativi L. 107 - comma 7a - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL). Uno degli obiettivi della formazione scolastica è quello di creare cittadini europei, con conseguente acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni diversa comunità linguistica. L'apprendimento delle lingue è un processo graduale e il discente ha bisogno di essere esposto costantemente alla lingua oggetto di studio, di avere molteplici occasioni di usare questa lingua per scopi comunicativi e di essere fortemente motivato. In questo contesto l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. In tale ottica, l'IIS "E. Fermi" si propone di attuare un'offerta integrativa per il potenziamento della conoscenza della lingua inglese che permette di accedere agli esami KET,PET e FCE delle certificazioni Cambridge ESOL. Pertanto è di fondamentale importanza offrire una preparazione agli studenti e ai docenti tale da permettergli di affrontare gli Esami KET,PET e FCE con elevate probabilità di successo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli esami verificano il possesso delle competenze nelle quattro abilità linguistiche, ossia lettura (Reading), comunicazione scritta (Writing), ascolto (Listening) e comunicazione orale (Speaking), oltre che la conoscenza della grammatica e del

vocabolario. L'esame valuta, inoltre, la capacità di comunicare in inglese in situazioni reali. Infine un altro obiettivo riguarda la diminuzione dell'abbandono scolastico e la riduzione della % di studenti che abbandonano la scuola e aumento della % di studenti ammessi alla classe successiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

Con questa certificazione le quattro abilità di listening, speaking, comprehension and writing vengono equiparati a quelle europee del QCR ; è, pertanto, valida per il curriculum personale ed è quindi fortemente spendibile sul mercato del lavoro. Infatti in moltissimi settori lavorativi il possesso delle certificazioni PET e FCE viene riconosciuto quale prova della capacità, da parte di chi le ha conseguite, di utilizzare l'inglese per comunicare in maniera efficace. Le abilità linguistiche che si acquisiscono tramite questi esami hanno una loro validità in situazioni scolastiche, accademiche, professionali e sociali. Le certificazioni sono, innanzitutto, riconosciute come credito formativo per l'esame di stato, costituiscono, poi, un solido e reale investimento per lo studio universitario, in maniera differenziata sia rispetto all'università che alle facoltà, perché possono far accedere al corso di laurea senza test d'ammissione in inglese oppure danno riconoscimento di crediti formativi, costituiscono, infine, un elemento indispensabile del curriculum personale, ottenendo riconoscimento in tutti i settori lavorativi sia commerciali, che

industriali e finanziari. Le certificazioni, inoltre, consentono ai docenti di potere accedere all'insegnamento in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. L'approccio metodologico è di tipo comunicativo. Particolare attenzione viene posta sullo sviluppo delle quattro abilità dando in tal modo agli studenti l'opportunità costante di usare la lingua acquisita in contesti comunicativi significativi, in attività individuali, a coppie o in gruppi. Lo scopo è quello di portare gli allievi a una competenza comunicativa che si realizza nell'uso disinvolto della grammatica, nell'uso corretto di un ampio lessico sia nella produzione orale che scritta.

❖ **COMMISSION DELF DALF**

I corsi intendono potenziare e migliorare lo studio e l'uso della lingua2 attraverso il contatto diretto con esperti madre-lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ob. formativi L. 107 - comma 7a - Valorizzazione e potenziamento delle competenza linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL). Portare gli studenti ad una conoscenza della lingua francese a livello A2 attraverso lo sviluppo delle 5 abilità di base. Infine un altro obiettivo riguarda la diminuzione dell'abbandono scolastico e la riduzione della % di studenti che abbandonano la scuola e aumento della % di studenti ammessi alla classe successiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

I corsi sono preceduti da test che hanno lo scopo di selezionare gli allievi in possesso delle competenze necessarie al conseguimento dell'obiettivo. Ogni corso ha la durata di 30 ore. Le metodologie sono: jeux de rôle; dialoghi orali usando figure come stimoli; interviste con altri studenti; giochi per memorizzare funzioni e lessico; uso di registratori audio; brani di lettura e ascolto con esercizi vero/falso, completamento di tabelle; scrittura di brevi testi basati su modelli.

❖ DIPLOMAS DE ESPANOL COMO LENGUA EXTRAJERA

I corsi intendono potenziare e migliorare lo studio e l'uso della lingua attraverso il contatto diretto con esperti madre-lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ob. formativi L. 107 - comma 7a - Valorizzazione e potenziamento delle competenza linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Portare gli studenti ad una conoscenza della lingua spagnola a livello B1 attraverso lo sviluppo delle abilità di base. Infine un altro obiettivo riguarda la diminuzione dell'abbandono scolastico e la riduzione della % di studenti che abbandonano la scuola e aumento della % di studenti ammessi alla classe successiva.

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

I corsi sono preceduti da test che hanno lo scopo di selezionare gli allievi in possesso delle competenze necessarie al conseguimento dell'obiettivo.

Ogni corso ha la durata di 30 ore.

Tipologia di esame

DELE LIVELLO A2

Questo diploma attesta che il candidato è capace di comprendere frasi ed espressioni quotidiane di uso frequente relazionate ad aree di esperienza particolarmente rilevanti (informazioni basilari su se stesso e sulla propria famiglia, acquisti, luoghi d'interesse, lavoro, etc.).

L'esame DELE A2 consta di diverse prove, organizzate in due gruppi:

Gruppo 1 (Abilità di lettura-scrittura): Comprensione del testo (60 minuti, 5 esercizi) ed espressione e interazione scritta (50 minuti, 2 esercizi).

Gruppo 2 (Abilità orali): Comprensione orale (35 minuti, 5 esercizi) ed espressione e interazione orale (15 minuti). Viene richiesto il voto "idoneo" in ognuno dei gruppi di prova nello stesso appello d'esame.

Il punteggio massimo che si può ottenere all'esame è di 100 punti ed è necessario ottenere 30 punti in ogni gruppo per ottenere il voto globale di "idoneo".

Il voto finale è IDONEO o NON IDONEO

DELE LIVELLO B1 attesta la capacità dell'utente di:

Comprendere i punti principali di testi chiari e in lingua standard se riguardano questioni a lui conosciute, sia in situazioni lavorative che di studio o divertimento.

Districarsi nella maggior parte delle situazioni che possano sorgere durante un viaggio in zone in cui si utilizza la lingua.

Produrre testi semplici e coerenti su temi a lui familiari o in cui possiede un interesse personale.

Descrivere esperienze, avvenimenti, desideri e aspirazioni, così come giustificare brevemente le proprie opinioni o spiegare i propri piani.

L'esame del livello B1 consta di quattro parti:

Gruppo 1 - Prova di comprensione del testo (70 minuti, 5 esercizi)

Prova di espressione e interazione scritta (60 minuti, 2 esercizi)

Gruppo 2 - Prova di comprensione orale (40 minuti, 5 esercizi)

Prova di espressione e interazione orale (15 minuti + 15 minuti di preparazione)

Il voto finale sarà IDONEO o NON IDONEO

Le metodologie sono: jeux de rôle; dialoghi orali usando figure come stimoli; interviste con altri studenti; giochi per memorizzare funzioni e lessico; uso di registratori audio; brani di lettura e ascolto con esercizi vero/falso, completamento di tabelle; scrittura di brevi testi basati su modelli.

❖ VIVI LA NATURA..... SCIANDO [MSTP7]

Riduzione della % di studenti che abbandonano la scuola e aumento della % di studenti ammessi alla classe successiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi L.107- comma 7g potenziamento della discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti di scienze motorie e Maestri federali di sci

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: impianti sciistici

❖ INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO II EDIZIONE

il progetto "Formati...per il successo" intende trasformare la scuola in un centro di aggregazione per contrastare il disagio sociale e la dispersione scolastica che ne consegue, il progetto prevede la realizzazione di sei moduli formativi che spaziano mediamente dalle trenta alle sessanta ore di attività e che intendono potenziare e

integrare le azioni di inclusione e lotta al disagio sociale, già previste nel PDM dell'istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi principali del progetto sono di fatto gli stessi che hanno orientato il ptof: migliorare la didattica per la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, aprire la scuola al territorio, migliorare la comunicazione fra pari, lavorare sull'individuo come "persona" e come "cittadino" affinché diventi "giovane consapevole" del proprio ruolo civile e sociale".

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

tutor Interni esperti interni e/o esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue

Multimediale

Restauro

Scienze

Laboratorio creativo

Laboratorio di economia aziendale

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER LA PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DELL'ECDL, PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

corso rivolto agli studenti dell'IIS Fermi di 50 ore. L'attività formativa mira a conseguire le competenze necessarie al conseguimento della certificazione informatica ECDL full Standard, rilasciata dall'AICA Associazione Italiana per il Calcolo Automatizzato

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si raggiungeranno, saranno; comprensione di concetti chiave in materia di tecnologia delle informazione, computer, dispositivi e software; comprensione della navigazione web e della sicurezza online; lavorare con fogli elettronici e salvarli in diversi formati di file

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si prevede di avviare un censimento di tutte le LIM presenti nelle aule e nei laboratori dell'Istituto per verificare il loro corretto funzionamento e il loro collegamento alla rete internet. Nel caso di malfunzionamenti si provvederà a programmare la risoluzione dei problemi riscontrati.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Avendo individuato un locale della scuola da riqualificare, attualmente adibito a laboratorio CAD, è stata avviata la partecipazione all'Avviso pubblico MIUR prot. num. 30562 del 27/11/2018 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. La scuola è stata ammessa al finanziamento e il laboratorio è in via di allestimento.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Si prevede di implementare la gestione della comunicazione delle assenze degli alunni alle famiglie mediante SMS.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

G Suite for education offre una serie di software e strumenti di produttività utili per una didattica digitale, Gmail, Google Drive, Google Classroom, Google Calendar e Google Documenti ed altri. I docenti potranno ottenere l'attivazione della propria utenza istituzionale G Suite, del tipo nome.cognome@iisfermisarno.edu.it.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Realizzazione di percorsi didattici per gli alunni del primo biennio, costruiti attorno a logica e pensiero computazionale, a robotica ed elettronica educativa, artefatti manuali e digitali, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Il corso vuole offrire una formazione sulle metodologie, strumenti e modelli da utilizzare con le tecnologie digitali per l'insegnamento, la comunicazione e la verifica. Esso intende fornire le basi per una didattica, comunicazione e valutazione mediata anche da strumenti digitali di rete, allo scopo di elaborare unità di apprendimento integrate nella didattica per competenze migliorando i processi dell'insegnamento e dell'apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"G. DORSO" - SATD05201E

"E.FERMI" - SATF05201R

ITG SARNO - SATL052011

Criteria di valutazione comuni:

Griglie di valutazioni dei Dipartimenti disciplinari

ALLEGATI: Link-GRIGLIE DI VALUTAZIONE-2019_20.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Griglie per l'attribuzione del voto di condotta comune a tutti gli indirizzi

ALLEGATI: ALLEGATO_D_ATTRIBUZIONE_CONDOTTA_2_.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Griglie di valutazione dei Dipartimenti disciplinari

ALLEGATI: Link-GRIGLIE DI VALUTAZIONE-2019_20.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Griglie di valutazione dei Dipartimenti disciplinari

ALLEGATI: Link-GRIGLIE DI VALUTAZIONE-2019_20.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

ALLEGATI: Link-GRIGLIE DI VALUTAZIONE-2019_20.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola pone al centro del processo di inclusione scolastica innanzitutto il ruolo e l'azione dei docenti curricolari. In tale prospettiva gli alunni con disabilità - ma anche più genericamente gli alunni con bisogni educativi speciali - si sentono maggiormente coinvolti nel lavoro della classe e accrescono la loro autostima e la ricerca di un'autonomia personale. La scuola diviene inclusiva quando non si limita a utilizzare strategie di integrazione degli alunni con BES, né a misure compensatorie di carattere speciale; al contrario, quando fa in modo che la diversità diventi il paradigma dell'identità stessa della scuola, e il pluralismo una ricchezza, un'occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze (di provenienza, genere, livello sociale, storia personale e scolastica). Le metodologie e le strategie didattiche sono volte a: ridurre al minimo i modi tradizionali 'di fare scuola' e a sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento, ad utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini) in modo da collegare l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti.

Punti di debolezza

Il punto di debolezza più rilevante rimane la consapevolezza che i docenti curricolari non sono adeguatamente formati per riuscire a gestire situazioni complesse e che richiedono sugli stessi contenuti disciplinari, la capacità di organizzare attività a

diversi livelli. Bisogna organizzare la vita di una classe, in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali, in modo tale che sia valorizzata l'importanza dei docenti curricolari, attraverso la 'compresenza' in classe, non del binomio docente di materia-docente di sostegno, ma con una compresenza effettiva di due docenti con adeguate competenze disciplinari della materia oggetto di lezione, nonché con una competenza pedagogica solida anche in materia di bisogni educativi speciali. Gli attuali docenti di sostegno dovrebbero quindi essere diversamente utilizzati valorizzando anche le loro competenze disciplinari. Altro aspetto importante da considerare è che, nonostante la scuola si prenda cura degli alunni stranieri favorendone l'inclusività nel gruppo dei pari attraverso attività didattiche mirate e personalizzate, molto ancora si dovrà realizzare per migliorare l'accoglienza degli stranieri. Pur essendo stata piuttosto numerosa tale popolazione a partire dallo scorso anno scolastico, la scuola non ha realizzato percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri soprattutto a causa della mancanza di docenti di potenziamento per la classe di concorso A050.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Generalmente gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono quelli che provengono da un contesto socio-economico svantaggiato e che, inoltre, hanno seguito un percorso di studi che non ne ha saputo valorizzare le peculiarità caratteriali e motivazionali. Per questi studenti la scuola incoraggia il recupero in itinere a cura del singolo docente nella propria disciplina e propone ai singoli docenti l'attivazione degli Sportelli Didattici nelle discipline dell'Italiano, della Matematica e delle Lingue straniere. Da quest'anno scolastico, grazie ai docenti del potenziamento e al progetto di Flessibilità didattica è stato possibile realizzare numerose attività di recupero. La Scuola favorisce la partecipazione a concorsi locali, regionali e nazionali per quegli studenti più meritevoli, soprattutto nel settore tecnico-scientifico. Cospicui gruppi di allievi hanno partecipato ai corsi per il conseguimento del livello B1 Cambridge.

Punti di debolezza

-

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si tiene conto: • dell'organico di sostegno; • dell'apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; • della precedente esperienza scolastica dell'alunno; • della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche); • delle indicazioni fornite dalla famiglia; • del PEI. Pertanto, l'attribuzione e la ripartizione delle attività di sostegno a favore degli alunni diversamente abili dell'Istituto, avverrà secondo i seguenti criteri: 1. Il rapporto docente/alunno è di 1:2 come previsto dalla L. 111/2011, art. 19 c. 11; 2. In deroga al predetto rapporto possono essere previste con la seguente distribuzione: a. rapporto docente/alunno 1:1 quando tale rapporto è espressamente previsto in sede GLHI; b. la consistenza totale del personale di sostegno assegnato è tale che l'attribuzione nel rapporto 1:1, a causa di una non sufficiente disponibilità di ore assegnate dall'USR, non compromette l'attività di sostegno per gli altri alunni diversabili; 3. Rapporto compreso tra 1:2 e 1:1 a favore degli alunni disabili: c. che a causa dell'insufficienza del personale di sostegno, non hanno visto accolta la proposta del rapporto 1:1 d. per i quali la quota oraria superiore al rapporto 1:2 è espressamente prevista dal GLHI in riferimento alla diagnosi funzionale e la conseguente assegnazione non pregiudica l'attività di sostegno per gli altri alunni disabili; 4. Rapporto superiore a 1:2 nei seguenti casi: a. alunni con disabilità di tipo lieve; b. insufficiente numero di ore di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, Genitori, Componenti ASL



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante comunque una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avverranno, come del resto già avviene, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Anche per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Di particolare importanza è l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità di poter usufruire di una valutazione differenziata e, al termine del corso di studi, di acquisire l'attestato di frequenza piuttosto che il diploma di scuola secondaria superiore. Per opportune finalità informative, risulta fondamentale il ricorso al fascicolo personale dell'alunno con disabilità, la cui assenza può incidere negativamente tanto sul diritto di informazione della famiglia quanto sul più generale processo di integrazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Laboratorio creativo all'interno dell'Istituto.

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Pon Inclusion e Por Scuola Viva

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, fornisce le direttive per una più efficace azione educativa che dovrà essere rivolta verso l'acquisizione, valutazione e certificazione delle Competenze più che sulla mera valutazione delle conoscenze, cercando di valorizzare le specificità di ciascun alunno ricorrendo in primo luogo a strategie iniziali di tipo diagnostico che diano la possibilità di individuare eventuali problematiche che siano utili a progettare un corretto percorso formativo; strategie di valutazione formativa in itinere che mettano in risalto le potenzialità dell'alunno, ne valutino i punti di forza e le specificità dell'apprendimento, al fine di rimodulare eventualmente il percorso; strategie di valutazione di carattere sommativo, con l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di

riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S. si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione. Il CdC relativamente ai percorsi personalizzati, è importante che concordi, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individui modalità di verifica dei risultati raggiunti; stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il passaggio alla classe successiva. In sede di esame finale, per gli studenti in situazione di svantaggio, non sono previste modalità differenziate di verifica, ma i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del PDP per lo stesso predisposto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno in B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. In uscita attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stage). Sarebbe auspicabile costituire dei gruppi di lavoro, in collaborazione con i Centri per l'impiego, Associazioni territoriali e/o di categoria, in grado di valutare le diverse tipologie di percorsi formativi verso cui indirizzare ANCHE gli studenti con BES.

Approfondimento

Una volta individuata la peculiarità dei B.E.S. presenti, la scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione, che prevederanno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, ove disponibili.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Compiti assegnati alle figure: □ Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza/impedimento; □ Hanno delega alla presidenza del Collegio dei Docenti; □ Partecipano alle riunioni del gruppo di direzione; □ Partecipano alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; □ Comunicano al dirigente le problematiche dei plessi; □ Gestione delle emergenze relative a: • Assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio; • Problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali; • Organizzazione nell'utilizzo degli spazi comuni. □ Curano i rapporti con l'utenza e con Enti esterni; □ Vigilano sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente Scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello</p>	2
----------------------	---	---



	<p>stesso; □ Firma dei seguenti atti amministrativi, con obbligo di comunicazione preventiva alla scrivente, in caso di sostituzione della stessa: □ Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA. □ Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA. □ Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. □ Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR avente carattere di urgenza. □ Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. □ Firma richiesta ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Funzione strumentale	<p>Al fine di favorire la piena attuazione della legge n. 107 del 13 luglio 2015 in merito alle attività di alternanza scuola-lavoro, sono istituite due figure strumentali di Coordinatore delle attività di alternanza scuola-lavoro, una per ciascun plesso. I loro compiti sono così definiti: Area 1: Alternanza Scuola Lavoro. □ Individuano Enti ed Istituzioni esterne alla scuola (EE.LL., associazioni, Università...) per la realizzazione di progetti integrati che prevedano attività di alternanza scuola-lavoro; □ Attivano convenzioni con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola (EE.LL., associazioni, Università...) per la realizzazione di progetti integrati che prevedano attività di alternanza scuola-lavoro; □ Definiscono, in collaborazione con i docenti di indirizzo, i settori d'inserimento</p>	7



aziendale degli allievi e il pool aziende cui rivolgersi per i tirocini formativi (alternanza scuola-lavoro); □ Coordinano le attività di alternanza scuola-lavoro. Area 2: INVALSI. La Funzione Strumentale Area INVALSI ha il compito specifico di promuovere nella comunità scolastica la conoscenza dell'INVALSI e delle sue attività, sensibilizzando docenti, studenti e famiglie all'importanza di questa tipologia di valutazione. La Funzione Strumentale, inoltre, cura i rapporti con l'INVALSI, coordina l'attività di somministrazione e correzione delle prove sia in presenza che on line e garantisce l'invio dei risultati delle prove all'INVALSI. Spetta a tale Funzione anche il compito di analizzare, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione RAV/PTOF, i risultati INVALSI e indicare eventuali ambiti di miglioramento. Area 3: AREA DIDATTICA – FORMAZIONE E SERVIZI AI DOCENTI. La Funzione Strumentale Area DIDATTICA – FORMAZIONE E SERVIZI AI DOCENTI ha il compito di costruire contesti culturali per l'attività didattica quotidiana dei docenti, predisponendo materiali e percorsi di supporto. Fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica. Raccoglie e riordina il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica. Coordina il progetto di sperimentazione didattica per competenze. Inoltre, rileva i bisogni formativi del personale in collaborazione con il Nucleo



RAV/PTOF; organizza e aggiorna il Piano di Formazione del Personale; controlla la validità dei processi formativi interni ed esterni, ne rendiconta l'efficacia e predispone interventi di miglioramento.

Area 4: SERVIZI AGLI ALUNNI. □ Ricerca nuove scuole partner e acquisisce la disponibilità agli scambi, Bai soggiorni e agli stage linguistici; cura la supervisione didattica organizzativa di scambi culturali, scambi aziendali all'estero, stage linguistici, viaggi di istruzione, visite di istruzione, uscite didattiche, vacanze studio; □ Diffonde la cultura delle certificazioni linguistiche; □ Si occupa di tutte le procedure legate al raggiungimento della certificazione linguistica: contatto con Enti certificatori, prenotazioni esami, organizzazione corsi finalizzati al conseguimento della certificazione nelle lingue straniere oggetto di studio in entrambi gli Istituti; □ Diffonde la cultura della metodologia CLIL tra i docenti; □ Si occupa di tutte le procedure organizzative legate all'attuazione della suddetta metodologia in ambito didattico.

Area 5: SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO. Il Responsabile dei Rapporti con il territorio e con le famiglie collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne e nella individuazione delle priorità; ha il compito di curare l'immagine dell'Istituto, gestendo i rapporti con i media e, in generale, la comunicazione esterna. In collaborazione con la Coordinatrice dei servizi di



	<p>orientamento, organizza azioni di promozione finalizzate a divulgare la mission dell'Istituto. Intraprende iniziative e relazioni con i soggetti politici e territoriali di riferimento allo scopo di perseguire la realizzazione dell'offerta didattica e formativa e della progettualità scolastica prevista dal PTOF. Cura i rapporti con gli enti territoriali, i media e l'eventuale costituzione di reti, convenzioni e accordi di programma; Gestisce i rapporti Scuola - famiglia; Raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti; Organizza manifestazioni e mostre.</p>	
Capodipartimento	<p>In relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, è istituita, per ogni Dipartimento disciplinare, la figura del Coordinatore di Dipartimento. Il Coordinatore di Dipartimento: □ Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro; □ Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari; □ Raccoglie e conserva copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; □ Riferisce al Collegio ed al CTD sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; □ Informa il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori ed il CTD sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>I compiti del responsabile di plesso sono: □ Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale</p>	2



	<p>docente; □ Gestione dei ritardi da parte degli alunni e comunicazione agli Uffici e ai coordinatori, nonché alla Direzione; □ Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola; □ Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e/o ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di tutte le attività scolastiche; □ Cura dei rapporti con l'utenza e con Enti esterni; □ Cura in collaborazione con i collaboratori del D.S. della contabilizzazione per ciascun docente delle ore dei permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti; □ Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; □ Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal D.S.; □ Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e/o i collaboratori, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente.; □ Collaborazione sedute degli organi collegiali; □ Generale confronto e relazione, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; □ Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.</p>	
Responsabile di laboratorio	E' istituita, per ogni Laboratorio dell'ITI "E. Fermi" e dell'ITC "G. Dorso", la figura del	12



	<p>Responsabile di Laboratorio che ha i seguenti compiti: □ Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; □ Curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; □ Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; □ Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; □ Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lui affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'Istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; □ Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.</p>	
Animatore digitale	Al fine di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni	1



	<p>di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale (PNSD), è istituita la figura di Animatore digitale. I suoi compiti sono così definiti: □ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; □ Coordina il Team dell'Innovazione Digitale; □ Organizza la somministrazione di test/verifiche/prove parallele on line.</p>	
Team digitale	<p>Al fine di garantire e diffondere l'innovazione didattica e organizzativa del personale scolastico è istituito il Team per l'Innovazione Digitale. Il Team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale. Il Team per l'Innovazione Digitale è formato da n. 3 docenti individuati dal Dirigente Scolastico, n. 2 assistenti amministrativi; n. 1 assistente tecnico. A</p>	6



	questi, si aggiungono nr. 10 docenti ammessi alla formazione sull'innovazione didattica.	
Coordinatore attività opzionali	<p>COORDINATORE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (PTOF) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM). Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF e dal Piano di Miglioramento è istituita la figura di Coordinatore Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) e Piano di Miglioramento (PdM). I suoi compiti sono così definiti: □ Partecipa a riunioni di coordinamento organizzativo (gruppo staff, docenti responsabili attività progettuali, Dipartimenti Disciplinari, CTD); □ Coordina le attività del Nucleo di Valutazione RAV/PTOF; □ Coordina l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); □ Coordina l'aggiornamento del PTOF; □ Provvede alla verifica e valutazione delle attività del PTOF e del Piano di Miglioramento. COORDINATORE AREA PROGETTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. I suoi compiti sono così definiti: □ Analizza le potenzialità offerte dai Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, FESR, ERASMUS+, Etwinning e della normativa in evoluzione) al fine di reinserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi nazionali, europei ed internazionali; □ Cura la fase di istruttoria relativa ai Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, FESR, ERASMUS+, Etwinning, ...), interfacciandosi, di volta in volta, con i Coordinatori nominati dal</p>	3



	<p>Dirigente Scolastico per le singole attività; □ Coordina le procedure di attuazione dei Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, FESR, ERASMUS+, Etwinning ...); □ Gestisce e coordina l'attività di progettazione; □ Coordina la Commissione progetti. RESPONSABILE DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO. Al fine di favorire l'efficacia delle attività di orientamento e la migliore gestione della Commissione Orientamento, è istituita una figura di Responsabile dei servizi di orientamento. I suoi compiti sono così definiti: □ Coordina la Commissione Orientamento e le attività della Commissione; □ Definisce e introduce strumenti per l'orientamento secondo le indicazioni ministeriali e le prassi più efficaci da rilevare a livello nazionale; □ Pianifica organizza incontri tra docenti della secondaria di I grado e di II grado per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per la definizione di competenze in uscita e in entrata; □ Organizza, durante l'anno scolastico, attività educative comuni tra studenti della secondaria di I grado e di II grado; □ Progetta un sistema di monitoraggio nel tempo degli esiti degli studenti all'uscita dalla scuola; □ Organizza incontri con le famiglie per favorire la conoscenza della scuola e dei docenti, ciò anche a fini orientativi (es: open day e incontri con le famiglie degli alunni per classi parallele...).</p>	
Educatore alla legalità	In relazione all'attuazione dei progetti in materia di "Legalità", è istituita la figura dell'Educatore alla Legalità. I suoi compiti	1



	sono così definiti: □ Favorire la diffusione della Legalità a scuola; □ Attivare percorsi di educazione al rispetto e alla legalità.	
Educatore Ambientale	Al fine di diffondere la promozione della Salute a Scuola. è istituita la figura di Educatore alla salute. I suoi compiti sono così definiti: □ Promuovere l'Educazione e la cultura della Salute; □ Attivare percorsi di Educazione alla salute.	1
Educatore alla salute.	Al fine di diffondere la promozione della Salute a Scuola. è istituita la figura di Educatore alla salute. I suoi compiti sono così definiti: □ Promuovere l'Educazione e la cultura della Salute; □ Attivare percorsi di Educazione alla salute.	1
Referenti Bullismo e Cyberbullismo	Al fine di prevenire forme di bullismo o cyberbullismo e in ottemperanza alla nota MIUR prot. n. 964/2017, sono istituite due figure di Referente Bullismo e cyberbullismo. I loro compiti sono così definiti: □ Osservare ed individuare fenomeni e comportamenti che potrebbero rientrare nel bullismo; □ Educare gli studenti ad un uso più prudente di internet. □ Stimolare la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione di fenomeni di prevaricazione anche in rete; □ Realizzare e diffondere buone pratiche preventive che coinvolgano la comunità scolastica.	2
Referenti biblioteca scolastica.	Al fine di favorire una gestione efficiente dei servizi di Biblioteca, sono istituite due figure di Referente biblioteca scolastica. I loro compiti sono così definiti: □ Gestiscono	2



	<p>il patrimonio documentario che viene loro affidato; □ Acquisiscono e organizzano le fonti di apprendimento; □ Si occupano dei servizi di informazione.</p>	
<p>Referente progetto comodato d'uso libri scolastici.</p>	<p>Al fine di favorire una gestione efficiente dei servizi di Comodato d'uso dei testi scolastici, è istituita una figura di Referente Comodato d'uso il cui compito è gestire il servizio di Comodato d'uso e i rapporti con le case editrici.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile giochi della chimica.</p>	<p>La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica. Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla manifestazione, è istituita la figura di Responsabile Giochi della Chimica.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile giochi della matematica.</p>	<p>Le Olimpiadi della matematica sono una competizione annuale che ruota intorno a sei problemi matematici, per un punteggio massimo di 7 punti ciascuno, quindi del valore totale massimo di 42 punti. La competizione è organizzata in Italia dall'Unione matematica italiana, per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e con la collaborazione della Scuola normale superiore di Pisa, per gli studenti delle scuole superiori, dell'età massima di 20 anni, dal 1984. Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la</p>	<p>1</p>



	figura di Responsabile Olimpiadi della Matematica.	
Responsabile olimpiadi di italiano.	Le Olimpiadi di italiano sono una competizione annuale organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua. Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi di Italiano.	1
Comitato Tecnico Dipartimentale	In relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, è istituito il Comitato Tecnico Dipartimentale (CTD). Il Comitato Tecnico Dipartimentale (CTD) è presieduto dal Dirigente Scolastico, o da questa persona delegata, ed è composto dal Coordinatore dei servizi ai docenti e da tutti i Coordinatori di Dipartimento. I suoi compiti sono così definiti: □ Comunica e diffonde le proposte e/o le decisioni effettuate dai diversi Dipartimenti; □ Si confronta ed esprime pareri sulle proposte di attività svolte dai Dipartimenti; □ Svolge una funzione consultiva nei confronti del Dirigente Scolastico.	10
Coordinatore di classe.	E' istituita, per ogni Consiglio di classe, la figura del Coordinatore di classe che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola. Il Coordinatore del Consiglio di	53



Classe: □ Presiede le riunioni del Consiglio di Classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e ne cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; □ Cura in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collabora per il corretto svolgimento degli scrutini; □ Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; □ Coordina l'attività didattica del Consiglio di Classe; □ Coordina per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio; □ Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; □ Cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto; □ Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento; □ Coordina la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; □ Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo



	<p>costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Segreteria Didattica) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; □ Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; □ Informa tempestivamente la Presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; □ Facilita la comunicazione tra la Presidenza, gli studenti e le famiglie.</p>	
Ufficio Tecnico	<p>□ È alle dirette dipendenze del Dirigente Scolastico; □ È coordinato dal Coordinatore Ufficio Tecnico di nomina del Dirigente Scolastico; □ Collabora con gli organi competenti nella verifica e manutenzione ordinaria degli impianti e nelle operazioni di ristrutturazione della scuola; □ Provvede ai collaudi; □ Mantiene i contatti con i fornitori per ottenere preventivi di prodotti di cui è proposto l'acquisto; □ Assolve, secondo i profili contrattuali, le funzioni amministrative, tecniche, strumentali, operative e di sorveglianza in modo tale da favorire rapporti di fiducia e collaborazione tra l'Amministrazione e i cittadini.</p>	6
Referente per l'inclusione.	<p>Al fine di assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di Istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola, è istituita la figura di Referente per l'inclusione. I suoi compiti sono così definiti:</p>	1



	<p>□ Svolge funzioni di presidio culturale, organizzativo e formativo nel campo dei processi di integrazione, riferita in particolare alle disabilità; □ Svolge funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale; □ Ottimizza l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; □ Facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione; □ Supporta i C.d.C per l'individuazione di casi di alunni BES; □ Partecipa ai C.d.C., se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; □ Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; □ Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti in materia di BES/DSA; □ Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; □ Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES/DSA; □ Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università cui poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; □ Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di Inclusività.</p>	
Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica	Il GLI è Nominato e presieduto dal DS. Il gruppo è composto da: □ Docenti curricolari; □ Docenti di sostegno; □	68



	<p>Eventualmente: personale ATA, e specialisti ASL. I suoi compiti sono così definiti: □ Supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; □ Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI Nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione, il GLI si avvale della consulenza degli studenti, dei genitori, delle Associazioni più rappresentative.</p>	
Gruppi di lavoro per l'handicap	<p>Il GLH è composto dal Dirigente scolastico o suo delegato, i docenti del Consiglio di classe, l'operatore sanitario ASL che ha in carico l'alunno, l'eventuale assistente all'autonomia e alla comunicazione; i genitori dell'alunno. I suoi compiti sono così definiti: □ Si riunisce, salvo particolari problemi, in occasione della stesura del PEI, del suo aggiornamento e verifica finale □ Provvede alla stesura e all'aggiornamento, quando previsto, del Profilo Dinamico Funzionale. □ Partecipa alla progettazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato □ Indica al GLH di Istituto le ore necessarie nel successivo anno scolastico, eventuali tipologie di intervento, disponibilità di ausili, locali, personale di assistenza alla persona o alla comunicazione. □ Provvede alla predisposizione della documentazione relativa all'alunno per l'Esamedi Stato.</p>	20
Gruppi di lavoro per l'integrazione.	<p>Il GLHI è composto dal Dirigente scolastico, il docentereferenteperladisabilità, il docente referente per i BES, i docenti di sostegno, il rappresentante dei servizi</p>	20



	<p>dell'ASL competente per territorio; il rappresentante dei genitori. Possono eventualmente farne parte rappresentanti di associazioni o enti. Ha la funzione di: □</p> <p>Provvedere alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) dei singoli alunni con disabilità e dal Piano didattico personalizzato dei singoli alunni con altri BES; □ Analizzare la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituzione scolastica (numero degli alunni in situazione di disabilità DSA o altri BES, tipologia del BES, classi di inserimento); □</p> <p>Analizzare le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali (locali, ausili, etc.); □ Verificare con periodicità gli interventi a livello di Istituto evidenziando le criticità; □</p> <p>Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL e gli Enti locali o reti di scuole.</p>	
<p>Nucleo interno di valutazione</p>	<p>In ottemperanza alle indicazioni della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, al fine di garantire l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) è istituito il Nucleo di Valutazione RAV/PTOF. Il Nucleo di Valutazione RAV/PTOF è composto dal Dirigente Scolastico, dal Coordinatore Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) e da almeno 8 docenti individuati dal Collegio dei Docenti, uno in rappresentanza di ciascun Dipartimento,</p>	<p>11</p>



	<p>con esperienza nel settore della valutazione. I suoi compiti sono così definiti: □ Elabora e aggiorna il Piano di Miglioramento (PdM); □ Progetta strumenti di rilevazione degli esiti scolastici ad integrazione delle prove INVALSI; □ Somministra, raccoglie e analizza i dati; □ Produce report finalizzati ad aggiornare annualmente il PTOF; □ Aggiorna annualmente il PTOF</p>	
Comitato di valutazione	<p>In ottemperanza alle indicazioni della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, comma 129, è istituito il Comitato per la valutazione dei docenti (ex art.11 del D. Lgs. 297 del 1994). Il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri. Dura in carica tre anni scolastici. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. I componenti sono: □ Tre docenti dell'Istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; □ Un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto; □ Un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra Docenti, Dirigenti Scolastici e Dirigenti Tecnici. I suoi compiti sono così definiti: □ Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; □ Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo</p>	6



	<p>presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; □ Valuta il servizio di cui all'art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.</p>	
<p>Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)</p>	<p>□ coordinamento delle Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto; □ coordinamento con il medico competente/Asl per le attività scolastiche; □ partecipazione alla riunione di organizzazione del Pronto Soccorso e stesura del relativo verbale; □ assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo; □ individuazione di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente; □ predisposizione modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione; □ predisposizione della modulistica per la effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto; □ predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi; □ predisposizione del Funzionigramma della Sicurezza; □</p>	<p>1</p>



coordinamento delle richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza; □ collaborazione istituzione e procedura del “Registro di Prevenzione Incendi” (D.P.R. 37/98); □ collaborazione istituzione e procedura del “Registro delle Manutenzioni” generali; □ coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari; □ assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per il personale dipendente e studenti; □ assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per persone terze. □ Assistenza nei rapporti con INAIL per la copertura dai rischi del personale scolastico; □ Assistenza per il controllo delle coperture assicurative per quanto non tutelato dall'INAIL; □ Assistenza negli incontri con gli Enti esterni per le problematiche della sicurezza; □ Elaborazione del Piano-Programma della Formazione per il personale scolastico e per gli studenti; □ Assicurare la gestione dell’attività di Formazione del personale con tenuta della documentazione idonea a conoscere in tempo reale coloro che si devono formare e/o informare a qualunque titolo (lavoratori, preposti, ASPP ecc...) a questo proposito la scuola si impegna a inizio di ogni anno scolastico l’elenco aggiornato del personale in servizio e quant’altro necessario a richiesto; □ Individuazione della segnaletica da



	affiggere all'interno della scuola; □ Attività di formazione del personale in materia di sicurezza prevista dalla vigente normativa.	
Rappresentante lavoratori per la sicurezza (RLS).	□ accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni; □ è consultato in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituto; □ è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente; □ è consultato in merito all'organizzazione della formazione; □ riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali; □ riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; □ riceve una formazione adeguata; □ promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; □ partecipa alla riunione periodica del Servizio di Prevenzione e Protezione; □ fa proposte in merito alla attività di prevenzione; □ avverte il responsabile dell'Istituto dei rischi individuati nel corso della sua attività.	1



Commissione elettorale	<p>Al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività relative alle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto, è istituita la Commissione elettorale. La Commissione elettorale è composta da tre/quattro membri designati tra i dipendenti, compresi quelli a tempo determinato o in posizione di comando o fuori ruolo, in servizio presso l'Istituto. I suoi compiti sono così definiti: □ OPERAZIONI PRELIMINARI: nella prima seduta elegge il presidente e nomina il segretario; acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori; riceve le liste elettorali; verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale; esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste; comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati; predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa; □ OPERAZIONI ELETTORALI: nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori; distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni; predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio; risolve eventuali controversie che possono</p>	2
------------------------	---	---



	<p>insorgere durante le operazioni elettorali; organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale;</p> <p>□ OPERAZIONI DI SCRUTINIO: raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati; sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti; redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati; comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.</p>	
Rappresentanza sindacale lavoratori (RSU)	Titolari delle relazioni sindacali.	3
Addetti emergenza primo soccorso	<p>□ saper riconoscere un'emergenza sanitaria</p> <p>□ essere in grado di raccogliere informazioni sull'infortunio</p> <p>□ riconoscere e prevenire pericoli evidenti e probabili post-trauma</p> <p>□ saper accertare le condizioni psico-fisiche del lavoratore che ha subito l'infortunio</p> <p>□ attuare gli interventi di primo soccorso</p> <p>□ conoscere i rischi specifici dell'attività svolta</p> <p>□ conoscere patologie relative al luogo di lavoro</p> <p>□ conoscere le modalità di allerta del sistema di soccorso</p>	8
Addetti vigilanza sul divieto di fumo.	<p>□ esporre i cartelli riguardanti il divieto e le sanzioni previste;</p> <p>□ vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto;</p> <p>□ richiamare formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare;</p> <p>□ segnalare, in caso di</p>	13



	<p>inottemperanza al richiamo, il comportamento del o dei trasgressori, ai pubblici ufficiali e agenti ai quali competono la contestazione della violazione del divieto e la conseguente redazione del verbale di contravvenzione; □ accertare le infrazioni, contestare immediatamente al trasgressore la violazione; □ redigere il verbale di contestazione, che deve dare atto dell'avvenuto richiamo da parte del responsabile della struttura o suo delegato; notificare il verbale ovvero, quando non sia possibile provvedervi immediatamente, assicurarne la notifica a mezzo posta.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di potenziamento in co-docenza con i docenti della disciplina; • Sportello didattico in accordo con i docenti della disciplina; • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • Disponibilità alla docenza di corsi di recupero post-trimestre ed estivi per la disciplina di competenza o affine, con organizzazione temporanea dell'orario al pomeriggio, in caso di realizzazione. <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1



A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none">• Attività di potenziamento in co-docenza con i docenti della disciplina;• Sportello didattico in accordo con i docenti della disciplina;• Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio;• Disponibilità alla docenza di corsi di recupero post-trimestre ed estivi per la disciplina di competenza o affine, con organizzazione temporanea dell'orario al pomeriggio, in caso di realizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none">• Attività di potenziamento in co-docenza con i docenti della disciplina;• Sportello didattico in accordo con i docenti della disciplina;• Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio;• Disponibilità alla docenza di corsi di recupero post-trimestre ed estivi per la disciplina di competenza o affine, con organizzazione temporanea dell'orario al pomeriggio, in caso di realizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<ul style="list-style-type: none">• Attività di potenziamento in co-docenza con i docenti della disciplina;• Sportello didattico in accordo con i docenti della disciplina;• Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione	2



	<p>plurisettimanale dell'orario di servizio; • Disponibilità alla docenza di corsi di recupero post-trimestre ed estivi per la disciplina di competenza o affine, con organizzazione temporanea dell'orario al pomeriggio, in caso di realizzazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>• Attività di potenziamento in co-docenza con i docenti della disciplina; • Sportello didattico in accordo con i docenti della disciplina; • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • Disponibilità alla docenza di corsi di recupero post-trimestre ed estivi per la disciplina di competenza o affine, con organizzazione temporanea dell'orario al pomeriggio, in caso di realizzazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
<p>A086 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA ISTITUTI PROFESSIONALI LINGUED</p>	<p>Attività di recupero e potenziamento nell'area informatica, sostituzione dei colleghi assenti e supporto ai docenti di informatica durante le ore di laboratorio Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II</p>	<p>• Attività di potenziamento in co-docenza con i docenti della disciplina; • Sportello didattico in accordo con i docenti della disciplina; • Sostituzione dei colleghi</p>	1



<p>GRADO (INGLESE)</p>	<p>assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • Disponibilità alla docenza di corsi di recupero post-trimestre ed estivi per la disciplina di competenza o affine, con organizzazione temporanea dell'orario al pomeriggio, in caso di realizzazione; • Realizzazione e sviluppo di progetti per ampliare l'offerta formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
<p>ADSS - SOSTEGNO</p>	<p>I due docenti impegnati sulla cattedra di potenziamento sono stati utilizzati nel supporto organizzativo dell'Istituto. In particolare il primo ed il secondo collaboratore del Dirigente sono collocati su cattedra di potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento 	<p>2</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>□ Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. □ Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato,</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>anche con rilevanza esterna. □ Coadiuvava il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Ufficio protocollo	<p>Collaborazione con il DS per convocazione Collegio Docenti – Giunta esecutiva e Consiglio d’Istituto. Invio e-mail per convocazione componenti organi collegiali. Protocollo di tutti gli atti in entrata tramite Segreteria Digitale, scarico quotidiano della posta elettronica e controllo giornaliero comunicazioni e circolari MIUR, USR e Ufficio V - Ambito Territoriale di Salerno. Invio protocollo in conservazione Archiviazione atti. Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate e predisposizione bolgetta per CS. Predisposizione modulistica e distribuzione della stessa al personale interno Procedura scioperi ed assemblee. Registrazione partecipazione corsi aggiornamento docenti. Collaborazione per gestione progetti gestiti dal comune.</p>
Ufficio acquisti	<p>Collabora con il DGSA nella: liquidazione competenze accessorie al personale tramite cedolino unico SIDI, comunicazione compensi extra cedolino alla DPT, liquidazione compensi missioni, liquidazione compensi esami di Stato. Sicurezza ed alla Privacy. Supporto area bilancio con predisposizione documentazione necessaria. Supporto per trasmissione contratto integrativo d’Istituto ed incarichi al personale. Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni buoni d’ordine. Richiesta CIG/CUP/DURC/Verifiche Adempimenti. Acquisizione richieste di offerta- Redazione prospetti comparativi- Emissione di ordinativi di fornitura-gestione fatturazione elettronica. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi - Assegnazione CIG, Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. verbali di collaudo; Gestione c/c postale</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Preparazione determine e Contratti collaborazione esterna Gestione trasparenza. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Gestione file xml L 190/2012 Gestione del procedimento di fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma di Certificazione dei crediti). Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e relativa pubblicazione. Adempimenti connessi con il D. Lgs 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - Indicatore trimestrale ed annuale di tempestività dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con relativi C.V. - File xml previsto dalla L. 190/2012 Gestione e cura del patrimonio - Inventario , carico e scarico beni inventariali, rapporti con i sub-consegnatari. Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni buoni d'ordine. Acquisizione richieste di offerta- Redazione prospetti comparativi- Emissione di ordinativi di fornitura- Carico scarico materiale di facile consumo. Anagrafe delle prestazioni e autorizzazioni libere professioni. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi. Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. Tenuta del registro dei contratti. Tenuta del registro di magazzino. Collabora con l'Ufficio Amministrativo per le pratiche relative agli acquisti. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione degli alunni scuola secondaria di primo grado. Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, richiesta - invio fascicoli, ecc. Predisposizione materiale per esami, diplomi, certificati di iscrizione e frequenza, gestione statistiche, tenuta fascicoli, registri, inserimento ad AXIOS ed al SIDI degli alunni. Libri di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>testo. Alunni diversamente abili, alunni stranieri. Permessi, esoneri e corrispondenza con le famiglie. Avvisi alle famiglie in caso di scioperi ed assemblee sindacali. Questionari e statistiche varie on - line. Contributi alunni e predisposizione bollettini C/C postale. Gestione infortuni alunni secondaria. Collaborazione per somministrazione prove invalsi classi prime e terze. Orientamento scolastico ed iscrizione alunni di 3^a alle superiori. Registro elettronico. Registrazione e controllo vaccinazioni. Convocazioni personale ATA scuola Secondaria Gestione personale ATA della scuola secondaria di primo grado a TD ed a TI in toto (vedi gestione docenti secondaria 1° grado).Controllo presenze personale ATA Sede tramite programma ACCES – LITE, controlli cartellini e calcolo straordinario. Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita.</p>
<p>Gestione personale docente ed ATA</p>	<p>Individuazione supplenti temporanei per sostituzione dei docenti assenti in collaborazione col DS; Emissione e gestione anche telematica, di contratti di lavoro e indennità di maternità e documenti di rito; Pratiche relative all'immissione in ruolo (periodo di prova, riconoscimento di servizi, dichiarazioni dei servizi, documenti di rito); Graduatorie interne d'istituto docenti ed ATA Graduatorie d'istituto ricorsi inserimenti, depernamenti, istanze on line, convalida, , inserimento graduatorie collaborazione con i DS e DSGA sulla gestione del personale; Ricostruzione di Carriera Procedimenti disciplinari Pratiche Riscatto/Ricongiunzioni/Computo; Preparazione documenti per periodo di prova, tenuta fascicoli e registri obbligatori ,inserimento ad ARGO del personale nuovo arrivato, inserimento al SIDI dei servizi del personale (dalla scheda di dichiarazione servizi), ricostruzione di carriera, dichiarazione dei servizi, procedimenti pensionistici, procedimenti disciplinari, gestione graduatorie Segreteria</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Predisposizione ordini di servizio; Rendiconto mensile rientri recuperi ritardi; Gestione delle assenze Rilascio Certificati di servizio, autorizzazione all'esercizio della libera professione, decreti di congedo, aspettativa, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli personali rilevazione scioperi, TFR
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.iisfermisarno.gov.it/modulistica-pubblica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE DI SCOPO N. 5, AMBITO TERRITORIALE CAMPANIA SA0025: FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come obbligatoria, permanente e strutturale.

Gli obiettivi prefissati nel seguente piano sono:

- implementare la consapevolezza del cambiamento in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), ai metodi e all'organizzazione dell'insegnare, all'integrazione delle tecnologie nella didattica e alla valutazione degli esiti formativi ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale; potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES con metodologie e strumenti innovativi coerenti con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; approfondire, sperimentare ed incrementare informazioni e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per il potenziamento delle eccellenze; orientare in modo flessibile l'organizzazione dei curricula; valutazione ed autovalutazione.

❖ RETE DI AMBITO 025 CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE DI AMBITO 025 CAMPANIA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIRETTIVA PRIVACY, GDPR IL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI, LEGGE 679 E 680 - 2016 E 2018

La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale. L'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano. A tal fine il personale della scuola è tenuto a conoscere e ad applicare tale regolamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA AGGIORNAMENTO PREPOSTI

Interventi formativi discendenti da obblighi di legge (D.Lgv 81/2008- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola). Piattaforma Trio, Formazione e aggiornamento online, (ore 16) .



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Attività on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il Miur, il 7 novembre 2017, ha pubblicato le Linee di Indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge n. 107/2015. Finalità dell'Istituto è quella di avere personale in grado di poter adempiere all'obbligo del primo soccorso e garantire, quindi, maggior sicurezza all'interno dell'Istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CODING IN YOUR CLASSROOM, NOW**

Il corso ha l'obiettivo di aiutare, i docenti, ad introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **STRATEGIE DI VALUTAZIONE E INSEGNAMENTO PER LA CLASSE DIGITALE**

Il focus principale del corso è la progettazione didattica e rientra a pieno titolo nell'ambito della priorità strategica n. 4.2 «Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base» prevista dal Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Attività on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE TECHNO-CLIL**

Ogni anno EVO organizza sessioni di formazione su tematiche diverse che ruotano principalmente intorno alla didattica delle lingua inglese e alle tecnologie per la glottodidattica. "Techno-CLIL" mira a coniugare la metodologia CLIL con le tecnologie per l'apprendimento, offrendo una serie di spunti pratici sulla progettazione didattica CLIL mediata attraverso l'uso della rete e dei webtool. Il percorso è caratterizzato da attività in asincrono su piattaforma Moodle e webinar in sincrono con esperti internazionali su piattaforma Wizlq.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti "Techno-CLIL 2017"
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SE FACCIO CAPISCO, SE CAPISCO POSSO FARE MEGLIO**

Corso di formazione sulle tematiche di integrazione e inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMALMENTE, FORMARE LA MENTE LIBERAMENTE**

Corso di formazione gratuito sulle tematiche di integrazione e inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DSA: NON SI FINISCE MAI DI IMPARARE**

Corso di formazione gratuito finalizzato a fornire ai docenti competenze utili ad affrontare e soddisfare i bisogni degli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SCHOOL EDUCATION GATEWAY**

Lo School Education Gateway è un luogo in cui insegnanti e staff scolastico possono imparare e documentarsi sulle azioni europee per le scuole e per facilitare la partecipazione delle scuole al Programma Erasmus+. School Education Gateway propone un catalogo di corsi aggiornato con attività selezionate per insegnanti e personale amministrativo delle scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria superiore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking• Attività on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ARDUINO PIATTAFORMA ON - LINE.

Arduino offre ai docenti la possibilità di ideare e realizzare vari tipi di progetti ed esperimenti (acquisizione di dati in tempo reale, controllo di fenomeni fisici e di reazioni chimiche, costruzione di computer indossabili e robot).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking• Attività on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA: INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO.

Corso destinato ai docenti finalizzato all'acquisizione delle competenze linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ALGORITHMS IN YOUR CLASSROOM, NOW

Questo corso arriva al cuore del pensiero computazionale perché parla di algoritmi, che non sono altro che i procedimenti rigorosi costruttivi che applichiamo per risolvere problemi e realizzare idee.... L'intelligenza umana che sta dietro al funzionamento di ogni computer.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking• Attività on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO ERASUMS+MOBILITÀ DELLO STAFF**

Il progetto nasce in risposta a bisogni di formazione dei docenti e del personale amministrativo delle scuole consorziate inquadrati come esigenze di sviluppo delle stesse nel quadro della priorità indicate dalle politiche europee in materia di istruzione ed educazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • INdire
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL DOCENTE DIGITALE**

Formazione sulle metodologie, strumenti e modelli da utilizzare con le tecnologie digitali per l'insegnamento, la comunicazione e la verifica. Esso intende fornire le basi per una didattica, comunicazione e valutazione mediata anche da strumenti digitali di rete e si inquadra nelle azioni di supporto del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO ALPHA-MENTE**

Progetto rivolto ai docenti di matematica e e dell'educazione linguistica; il progetto è costituito da due parti; una prima parte si svolge presso i dipartimenti di DIPMAT, DIEM, DIPSUM, DISUFF dell'Università di Salerno, la seconda parte i docenti formati dovranno realizzare percorsi con gli altri docenti dell'istituto per le due coorti di studenti coinvolte

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ UTILIZZO APPLICATIVO ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda Argo Milano Informatica

❖ UTILIZZO APPLICATIVO ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Azienda Argo Milano Informatica

❖ DIRETTIVA PRIVACY, GDPR IL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI, LEGGE 679 E 680 - 2016 E 2018

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti in materia.

❖ DIRETTIVA PRIVACY, GDPR IL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI, LEGGE 679 E 680 - 2016 E 2018

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperti in materia.

❖ DIRETTIVA PRIVACY, GDPR IL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI, LEGGE 679 E 680 - 2016 E 2018

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti in materia.

❖ DIRETTIVA PRIVACY, GDPR IL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI, LEGGE 679 E 680 - 2016 E 2018

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti in materia

❖ UTILIZZO APPLICATIVO ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda Argo Milano Informatica

❖ PROGETTO ERASUMS+MOBILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Indire
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Erasmus/Indire